

# MONTETPIESI

Sped. in abb. postale 50 %

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - Corso Garibaldi 88 - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C P. 13766530

n. 8/9

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXVI - AGOSTO-SETTEMBRE 1995

## GIOSTRA NELLA TEMPESTA

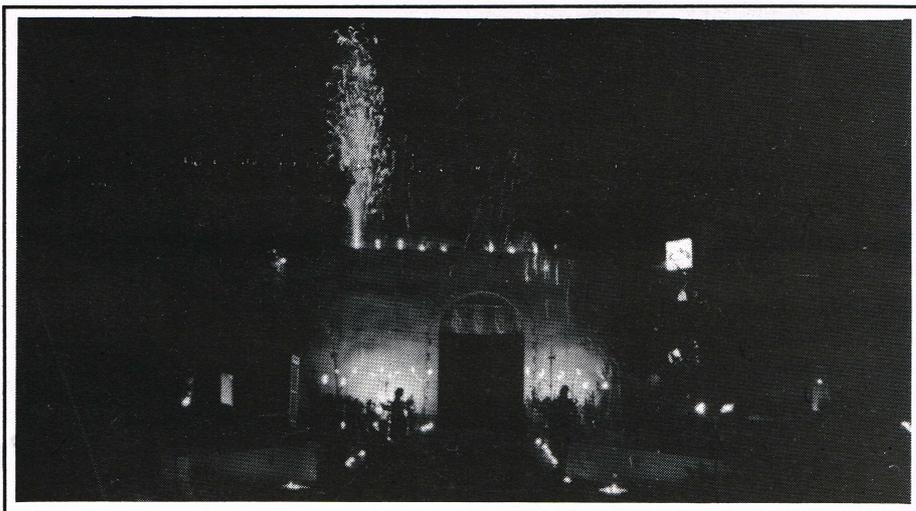
**Spareggio alla dinamite tra SS. TRINITA', S. LORENZO e S. MARTINO  
Il maltempo non permette la conclusione e l'assegnazione del Palio  
simbolicamente donato a S. Rocco**

Cronaca di FRANCO FABRIZI  
Servizio fotografico di  
FRANCO TROMBESI

Non si era mai vista, nel bene e nel male, una Giostra come questa.

E' forse la prima volta che vanno agli spareggi ben tre contrade e, si badi bene, un finale in cui, alla prima serie di stoccate di spareggio tutti e tre hanno fatto centro in modo autoritario e implacabile.

Si è sentito qualcuno che commentava: "questi qui infilano fino a domattina".



Il finale della "TRATTA DEI BOSSOLI" in notturna



La Piazza e la folla in attesa della Giostra

Invece un temporale già imminente ha troncato un finale che sarebbe stato storico e memorabile.

Inizia la seconda serie di stoccate di spareggio S.S. Trinidà che di nuovo infila.... poi non è più possibile continuare perchè l'acqua cade a scroscio: S. Lorenzo e S. Martino non hanno la possibilità di partire e replicare con le proprie stoccate.

Nei momenti convulsi del dopo-giostra, mentre la tempesta meteorologica si va placando, cresce la tempesta degli animi: viene presa la decisione di assegnare per sorteggio il Palio; evidentemente si considerano le tre contrade in

(segue a pag. 2)

(segue dalla prima pagina)

parità perchè la seconda serie di stoccate non è stata portata a termine da tutte e perciò non può essere determinante.

Il sorteggio va a S. Lorenzo, ma nessuno se la sente di esultare per via del-

tre giostratori protagonisti del memorabile scontro.

Le polemiche più disparate e assurde si trascinano per giorni; qualcuno non sarà mai soddisfatto o contento, ma io credo che questa è stata la soluzione

DEI BOSSOLI in notturna (11 agosto) con esplosione caleidoscopica nel finale.

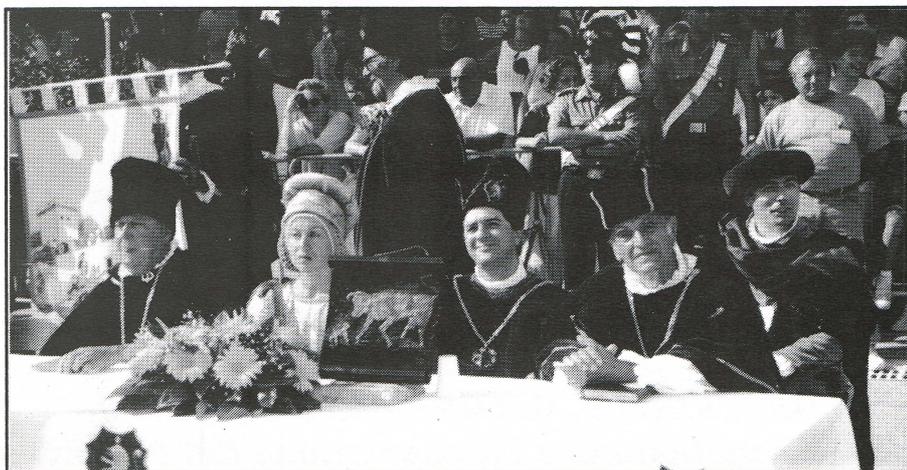
Ecco l'ordine di carriera estratto: 1° S.S. Trinità, 2° S. Bartolomeo, 3° S. Lorenzo, 4° S. Andrea, 5° S. Martino.

Spettacolare e molto indicativa la PROVACCIA del 14 agosto che vede la vittoria con 4 anelli di S. Martino con il risoluto e preciso Claudio Betti su Marta, seguito da S. Lorenzo e S.S. Trinità con 3 anelli, S. Andrea con 2 e S. Bartolomeo a zero.

Si profilano così le forze in campo, le stesse che si daranno battaglia nel giorno successivo: S. Martino con Claudio Betti, S. Lorenzo con il plurivincitore Vincenzo Crociani e S.S. Trinità con Alfio Perugini.

Buona anche la prova di Giancarlo Betti, per S. Andrea, che pur essendo al

(segue a pag. 3)



I Notabili

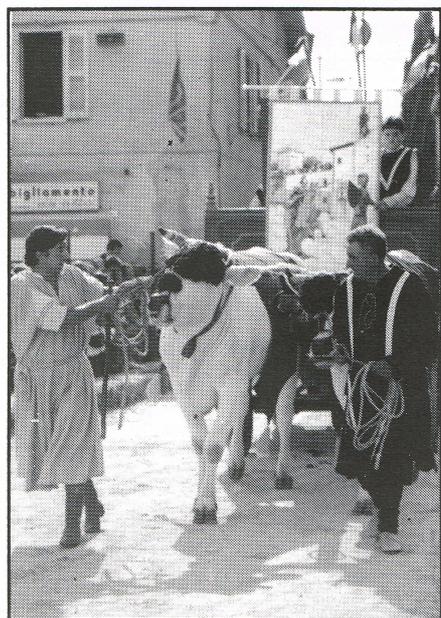
l'anello in più centrato da S.S. Trinità che "psicologicamente" si sente vincitrice, ma in realtà non tiene conto che le altre due avrebbero potuto benissimo centrare l'anello nella stoccata che non hanno potuto effettuare.

La soluzione scontenta moltissimi; gli animi sono pieni di tensione: volano impropri e minacce.

Tanto che la sera successiva si perviene a una nuova decisione salomonica che, tutto sommato, è più aderente alla realtà: non si assegna il palio che resterà omaggio alla statua di S. Rocco e quindi non a S. Lorenzo, mentre nell'albo d'oro verranno iscritti i nomi dei



I Musici



Il "Carroccio" tirato dai buoi appositamente addestrati dai Fratelli Parricchi. Porta il Palio dipinto da Luciano Peracchio

migliore (visto che non era possibile portare a termine la sfida nel giorno successivo, la qual cosa sarebbe stata soluzione perfetta).

Dico soluzione migliore perchè tiene conto del bene e della sopravvivenza della giostra stessa che rischia di essere distrutta dalle polemiche e dai disaccordi.

Auguriamoci che basti così!

E' la prima volta che la cronaca di Montepiesi comincia dalla descrizione di un finale così convulso: segno evidente che la tempesta non è stata esclusivamente atmosferica.

Ma dopo la burrasca torna sempre il sereno: speriamo che ciò avvenga anche per gli animi e per le teste!

Ma veniamo ora alla cronaca tradizionale:

Bellissima, molto suggestiva, ricca di spunti e di immagini la TRATTA



L'Araldo (Franco Rossi) e il Palafreniere (Giovanni Tistarelli) proprietario del cavallo



Benedizione dei cavalli

(segue da pag. 2)

suo battesimo di piazza come giostratore, si è dimostrato bravo e ben preparato.

Difficile ma volenterosa ed encomiabile la prova di Gianni Franchi per S. Bartolomeo, al suo battesimo assoluto: evidentemente la sua è stata una partecipazione improvvisa e di emergenza che ha comunque salvato l'onore della contrada. Ha trovato qualche difficoltà anche nella cavalcatura che infatti è stata sostituita nel giorno successivo.

In questa provaccia si sono notati anche alcuni fatti curiosi degni di se-

gnalazione:

Giancarlo Betti ha centrato il suo primo anello alla seconda stoccata in modo spettacolare: l'anello girava vorticosamente sull'asta (effetto "elica") e per più di 10 metri è stata in bilico sulla punta dell'asta per poi essere definitivamente preso.

Alla quarta stoccata di S. Lorenzo, il bravissimo e popolare Vincenzo ha colpito lo scudo del buratto: l'impatto ha fatto saltare un pezzo di legno di supporto; è la prima "ferita grave" subita dalla statua e gli è stata fatta proprio da uno degli avversari più abili e che più

di tutti l'hanno trafitta.

Veniamo alla GIOSTRA: inizio bruciante di S. Lorenzo e S. Martino, gli unici due che centrano l'anello nella prima serie di stoccate.

Gli stessi due ripetono il successo al secondo passaggio ma infila questa volta anche S.S. Trinità.

La terza serie è la copia fedele della seconda: centrano S.S. Trinità (che va a due punti) S. Lorenzo e S. Martino (che vanno a tre punti)

La quarta serie vede un primo sconvolgimento: fa centro S.S. Trinità, fa centro S. Andrea, manca il bersaglio. Lorenzo centra per la quarta volta consecutiva S. Martino che praticamente ora è in testa e vede vicina la vittoria.

Ma la giostra mantiene le sue promesse di grande competitività e assoluta incertezza perchè niente è sicuro fino all'ultima stoccata.

La 5° serie è decisiva: centra S.S. Trinità, manca ancora S. Bartolomeo (che paga l'assoluto noviziato del generoso Gianni Franchi), fa centro S. Lorenzo e fa il suo secondo centro anche S. Andrea. S. Martino ha in mano la vittoria; l'attesa è spasmodica perchè per

(segue a pag. 4)

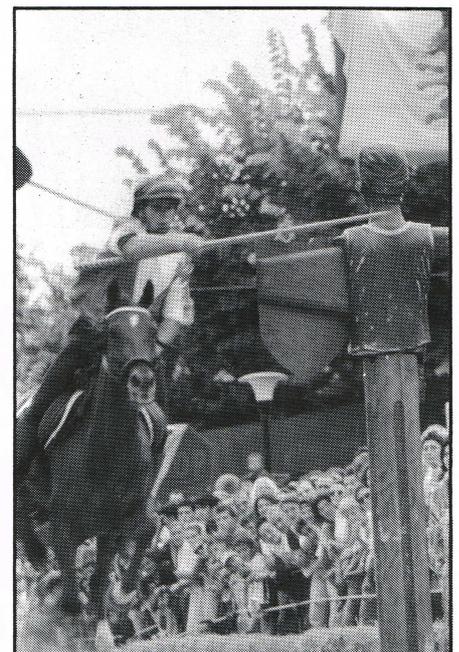
## PRESTIGIOSO TRIS D'ASSI DELLA STOCCATA



Contrada S.S. TRINITA'  
Giostratore ALFIO PERUGINI su ETHOM, molto determinato e preciso, dopo la prima battuta a vuoto non ha più mancato il bersaglio, diventando grande protagonista

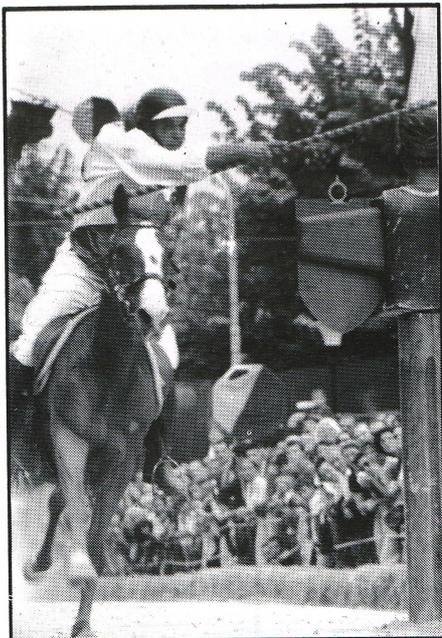


Contrada di S. LORENZO  
Giostratore VINCENZO CROCIANI spessissimo vincitore, sempre protagonista, implacabile e preciso, non poteva mancare in questo memorabile scontro tra campioni



Contrada di S. MARTINO  
Giostratore CLAUDIO BETTI su MARTA, favoloso protagonista, vincitore della provaccia e in testa fino all'ultima stoccata, ha veramente infuocato la piazza

(segue da pag. 3)



Contrada di S. BARTOLOMEO  
Giostratore GIANNI FRANCHI su PERLA.  
Neofita della piazza, improvvisato giostratore  
ha partecipato con generosità e buona volontà

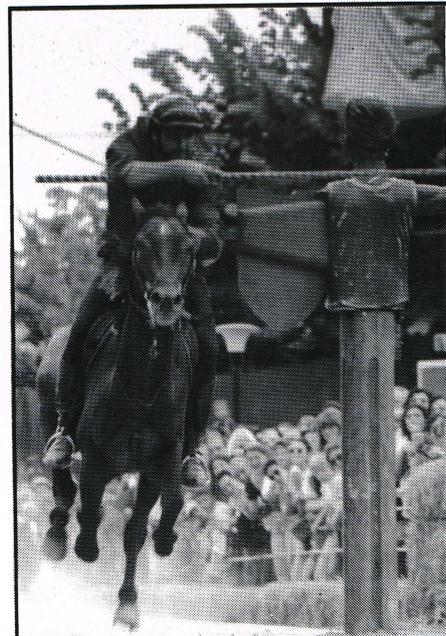
vincere deve fare assolutamente centro: è un anello di quelli che "pesano" sull'ansia e sul morale. Il bravissimo Claudio Betti manca di un soffio e la piazza esplode:

3 contrade, S.S. Trinità, S. Lorenzo e S. Martino sono a 4 punti ciascuno; si va agli spareggi mentre si addensano minacciosi nuvoloni. Il resto è noto perchè l'abbiamo riferito all'inizio di cronaca.

Lo spettacolo è stato estremamente coinvolgente e suggestivo, rovinato dal maltempo e dalle polemiche, ma resta comunque uno dei più belli nella storia della giostra.

Proprio per questo, al di là degli screzi, delle incomprensioni e dei malcontenti, ha il diritto di sopravvivere e di perpetuarsi.

(F.F.)



Contrada di S. ANDREA  
Giostratore GIANCARLO BETTI su TISSOT  
Alla sua prima giostra si è dimostrato bravo  
e ben preparato centrando due anelli

### PUNTEGGIO GIOSTRA DEL SARACINO 1995

CONTRADA (in ordine di tratta)	S.S. TRINITA' (Spineto) Capitana: FABBRIZZI CLAUDIO Giostratore: PERUGINI ALFIO Cavalo: ETHOM	S. BARTOLOMEO (Ramilario o Cappucchi) Capitana: VALENTINI BRUNO Giostratore: FRANCHI GIANNI Cavalo: PERLA	S. LORENZO (Porta Monaldi) Capitana: MORGANTINI CLAUDIO Giostratore: CROCIANI VINCENZO Cavalo: TANGO	S. ANDREA (Castiglioncello) Capitana: SALVADORI PAOLO Giostratore: BETTI GIANCARLO Cavalo: TISSOT	S. MARTINO (Porta Umbra) Capitana: CAPPELLETTI SERGIO Giostratore: BETTI CLAUDIO Cavalo: MARTA
CARRIERA DI PROVA	VALIDA	VALIDA	VALIDA	VALIDA	VALIDA
1° CARRIERA	---	---	1	---	1
2° CARRIERA	1	---	1	---	1
3° CARRIERA	1	---	1	---	1
4° CARRIERA	1	---	---	1	1
5° CARRIERA	1	---	1	1	---
6° CARRIERA (Spareggio)	1	X	1	X	1
7° CARRIERA (Spareggio)	1	X	Non potuta effettuare	X	Non potuta effettuare

PREMI DI

**CORTEGGIO  
ABILITA'  
DESTREZZA**

Il premio per i migliori giochi di bandiera e relativa esecuzione è stato assegnato dall'apposita giuria alla CONTRADA DI S. ANDREA.

Il premio di migliore impostazione e percussione ai tamburi è stato assegnato alla CONTRADA DI S. MARTINO.

Il premio per il miglior atteggiamento e sfilata di corteggio è stato assegnato alla CONTRADA DI S. LORENZO:

La consegna dei premi, non ancora avvenuta, verrà fatta in un'apposita festa.

In tale occasione verranno lette le precise motivazioni e se ne riparerà anche su MONTEPIESI riproducendo qualche foto.

# LA GIOSTRA RINGRAZIA

E' doveroso ringraziare pubblicamente tutti coloro che col proprio impegno hanno contribuito e contribuiscono a mandare avanti la manifestazione facendola diventare sempre più suggestiva, articolata e importante. Grazie ai dirigenti, alla giuria, alle contrade, a figuranti tutti, al servizio d'ordine pubblico e a quello volontario, a TELEIDEA che ha fatto degnissime riprese con abbondanza di mezzi, agli artisti e artigiani che hanno arricchito la manifestazione con mostre, opere e premi (ragioni di spazio

inducono a rimandare i dettagli e i nomi in prossimo numero).

Grazie anche a tante persone che lavorano in modo meno appariscente ma prezioso e fondamentale perchè la Giostra vada avanti.

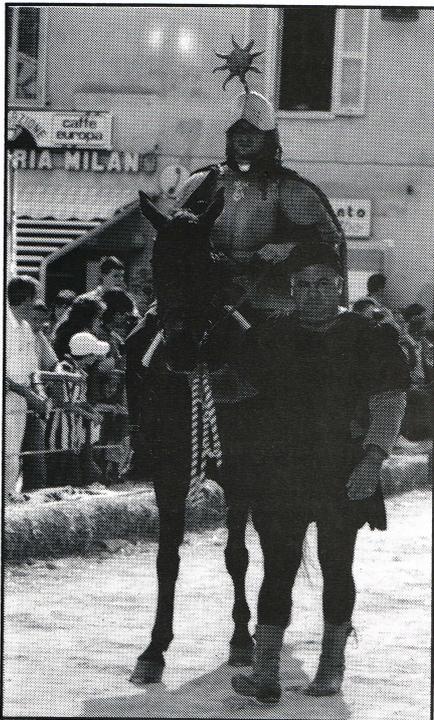
Per ognuna di esse ci vorrebbe una menzione particolare e una foto!

Infine un ringraziamento un pò insolito: la giostra fa spettacolo non soltanto grazie agli uomini, ma anche grazie agli... animali! (che spesso ci danno un bell'esempio di comportamento corret-

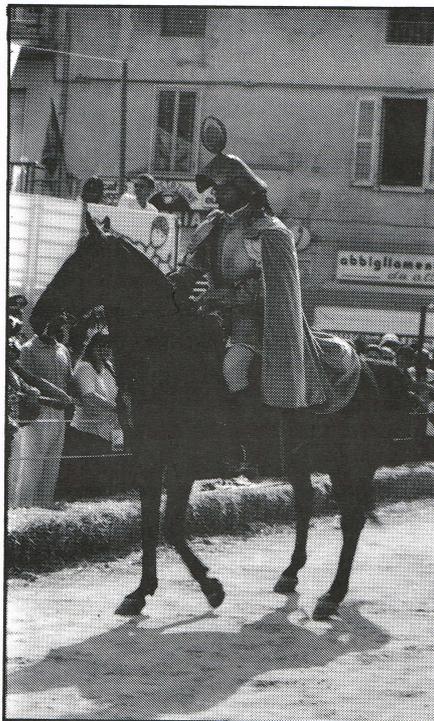
to e sereno).

Dei cavalli protagonisti già sappiamo; ma ci sono anche i cavalli da parata (di solito procurati dalle contrade stesse) poi i buoi del carroccio, il cavallo dell'Araldo, e infine i cavalli dei giostratori che rievocano il passato. Questi ultimi sono mantenuti da privati che poi li mettono disinteressatamente a disposizione per rendere più ricca e affascinante la sfilata: questa volta diamo un pò di spazio anche a loro.

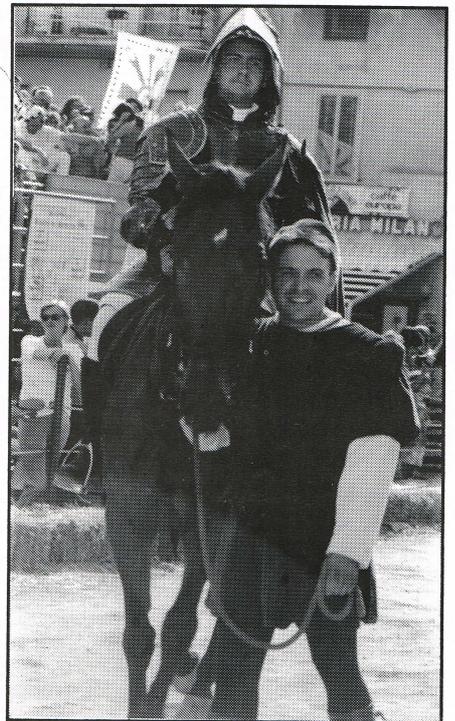
F.F.



Il "Cavaliere del Sole" (Angelo Crociani) con il palafreniere Luciano Roncolini. Il cavallo è Stella



Il "Cavaliere della Luna" (Massimo Falsetti). Il cavallo è Dalida. Sia Stella che Dalida sono stati messi a disposizione da Claudio Pugnolini e da Giancarlo Piazzai



Il "Cavaliere della Penna" (Marco Perugini). Palafreniere Divo Romagnoli. Il cavallo è Zingara

Quest'anno la festa di san Rocco avrebbe dovuto riprendere il suo posto di rilievo nelle manifestazioni del Saracino.

Sappiamo tutti che alla devozione verso questo santo si deve l'origine della Giostra a Sarteano e la sua continuazione attraverso i secoli. Chi non se ne ricorda, è invitato a rileggere i documenti citati nel libro della Giostra del Saracino di Sarteano.

C'era stata la proposta di riprendere la celebrazione della festa il 16 Agosto. Alla Contrada che avesse vinto il Saracino sarebbe spettato l'incarico di organizzare la festa il giorno dopo.

## SAN ROCCO 1995

La proposta è stata conosciuta tardi. La Giostra, avversata dal maltempo, non si è conclusa in modo pacifico

Tra le proposte per una pacificazione e non compromettere le future edizioni del Saracino, c'è stata quella di offrire il "palio" proprio a San Rocco, nel 700° anno della nascita. E' in programma il 29 Ottobre a San Francesco un'iniziativa auspicata dai due Parroci, che dopo la S. Messa offriranno un rinfresco ai dirigenti delle Contrade e della Giostra in occasione della consegna dei vari premi che non fu possibile consegnare il 15 Agosto..

## GIOSTRA DEL SARACINO

## ALBO D'ORO

Anno	Contrada vincitrice	Cavaliere	Capitano	Pittore del Palio
1933	S. ANDREA	Giacomo Mazzetti	Quirino Salvadori	Tullio Morgantini
1934	S. BARTOLOMEO	Edoardo Perugini	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1935	S. MARTINO	Alessandro Ramini	Giovanni Rosini	Tullio Morgantini
1936	S. BARTOLOMEO	Ivo Bassetti	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1937	S. MARTINO	Ghino Fastelli (?)	Giovanni Rosini (?)	Egle Fanelli
1938	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Costanzo Lucarelli
1939	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Leandro Della Lena
1947	SS. TRINITA'	Ghino Fastelli	Renato Baldoni	Gaetano Bacherini
1948	S. MARTINO	Giulio Bernardini	Pasqualino Quinti	Egle Fanelli
1949	S. LORENZO	Ghino Fastelli	Venturino Quinti	Elge Faleri
1950	S. ANDREA	Gusmano Burani	Dino Salvadori	Elio Marcucci
1951	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	Elio Marcucci
1952	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	A. Gorlero
1953	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Nello Trombesi	Eraldo Squazzini
1954	SS. TRINITA'	Assuero Favi	Corinto Mazzuoli	A. Gorlero
1955	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1956	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1957	S. MARTINO	Natale Fatighenti (?)	Gino Massai	Elge Faleri
1958	S. MARTINO (?)	—	Ottavio Montini (?)	Elge Faleri
1959	SS. TRINITA' (?)	—	Corinto Mazzuoli (?)	Dino Faleri
1960	S. LORENZO	—	Nello Trombesi	Dino Faleri
1961	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Piero D'Auria (?)	Dino Faleri
1962	SS. TRINITA'	Remino	Corinto Mazzuoli (?)	Dino Faleri
1982	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Dino Faleri
1983	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Mario Battistelli
1984	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Maria Morgantini su bozzetto di Dino Faleri
1985	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Gastone Bai
1986	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Lorena - Pina Tiezzi
1987	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Giovanni Cioncoloni	Nicla Sini
1988	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Angiolina Rossi
1989	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Elvio Cioncoloni	Luciana Cioffi
1990	S. MARTINO	Roberto Falsetti	Sergio Cappelletti	G. B. Meroni
1991	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Bruno Valentini	Dino Faleri
1992	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Antonello Patrizi	Adriana Monaco
1993	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Giuseppe Lancia
" St.	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Raffaele e Filippo Marano
1994	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Niccolò Arghittu
1995	NON ASSEGNATO	Finalisti:		Luciano Peracchio
	depositato presso la	Alfio Perugini	Claudio Fabbrizzi	
	statua di S. Rocco	(SS. Trinità)		
		Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	
		(S. Lorenzo)		
		Claudio Betti	Sergio Cappelletti	
		(S. Martino)		

## L'ESTATE DEGLI ARRISCHIANTI

Il denso programma della Nuova Accademia degli Arrischianti è stato portato avanti e realizzato malgrado l'inclemenza del tempo, che ha fatto ancor più sospirare il "ritorno" del Teatro.

Superate le numerose difficoltà burocratiche ed economiche per poter riavere l'agibilità dell'Auditorium di Santa Vittoria - un monumento artistico atto allo scopo e invidiatoci dai paesi vicini - sono stati offerti alla cittadinanza i seguenti spettacoli:

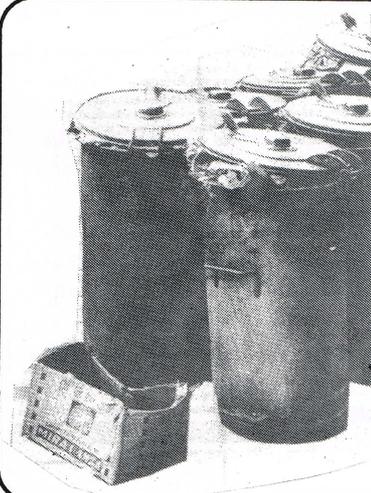
**"Humulus"** - una brillante commedia recitata dai bravi giovani dell'Accademia, **"Concerto del Quartetto di flauti"** di Sarteano - in cui i quattro nostri bravi diplomati hanno offerto ancora un saggio della loro bravura,

**"Miraggi"** - un balletto della Compagnia di danza **"Mizar"** di Gabriela Corini, sardeanesi di adozione. Lo spettacolo, bellissimo, è stato particolarmente avversato dalle condizioni metereologiche.

**"Acqua nera"** - un atto unico in cui il pubblico ha potuto apprezzare le grandi qualità professionali della professionista **Manola Nifosi**, eccezionale protagonista, **"Un taxi a due piazze"**, esilarante commedia della Compagnia **"Trasimenoteatro"** di Castiglion del Lago.

Troppi sardeanesi si sono disinteressati di queste iniziative, non dando un appoggio a chi cerca di elevare la loro cultura, e fra gli assenti particolarmente notati quasi tutti gli esponenti del cosiddetto mondo culturale sardeanesi, che dovrebbero - se sentissero a fondo la parte che loro compete - essere di esempio agli altri.

Carlo Bogni



## TASSA NETTEZZA URBANA: chi vive solo pagherà di meno

Quando il Comune avrà predisposto il regolamento per la tassa sui rifiuti solidi urbani - come hanno già fatto moltissimi comuni - in applicazione del decreto legge 507/93, reiterato ultimamente dal Consiglio dei Ministri, che prevede sconti tariffari fino al 33% per le abitazioni con un unico occupante, per le case aperte solo stagionalmente, per gli agricoltori che abitano una parte della casa rurale e per chi vive all'estero per più di sei mesi all'anno, avremo un provvedimento di equità fiscale a vantaggio di persone, soprattutto

anziane, che vivono sole

Per ora la tassa si basa soltanto sui metri quadrati dell'abitazione: tre persone che abitano un appartamento di 80 metri quadrati pagano come un'anziana vedova che occupa lo stesso spazio. Un criterio assurdo e sperequativo.

Lo sconto, ma dipenderà dalle scelte del Comune, potrà scattare già dal 1995.

Gli interessati dovranno fare apposita domanda all'Ufficio tributi del Comune entro il 15 Ottobre.

# CONSIGLIO COMUNALE

A cura di FABIO PLACIDI

## DUE CONSIGLI COMUNALI

*Nella seduta del 14 Luglio sono stati approvati i seguenti provvedimenti:*

1 - le integrazioni e modifiche per la trasformazione in S.p.A. della Società per lo sviluppo del termalismo sociale di San Casciano dei Bagni nella quale il nostro Comune è azionista. Si sono astenuti Alberti, Bellacci, Placidi e Rinaldi per dubbi e perplessità circa future preclusioni per il nostro Comune a entrare a far parte di strutture termali locali secondo l'art. 7 dello statuto societario. Il Sindaco ha escluso simili pericoli, parlando, se necessario, di eventuale recessione dalla Società e inserzione di una specifica clausola dello statuto;

2 - lo schema di convenzione per la realizzazione e la gestione di un impianto di depurazione a livello sovracomunale tra Cetona, Chiusi e Sarteano. L'impianto sarà ubicato nel territorio di Cetona essendo stata ravvisata l'urgenza di avviare un processo di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema di raccolta per la depurazione e il trattamento delle acque reflue di fognatura e smaltimento dei fanghi di risulta in relazione alle cattive condizioni degli inadeguati impianti esistenti, alle necessità di tutelare il territorio dall'inquinamento e all'eliminazione di cause e rischi di dispersione nelle falde acquifere. Rifacendosi ai principi informativi della Legge (Galli) n°36 del '94, secondo la quale il servizio idrico deve essere svolto in modo integrato, comprendendo l'insieme dei servizi pubblici quali la captazione, l'adduzione e la distribuzione di acqua ad usi civili, le fognature e la depurazione, il consigliere Placidi, lamentando la scomparsa e l'inquinamento di tante belle sorgenti presenti un tempo nel nostro territorio (quanto sarebbe utile un loro censimento ed un eventuale recupero, nonché una decisa salvaguardia di quelle esistenti!) ha invitato l'Amministrazione a porre una particolare attenzione, a livello locale, non solo sui servizi finali, ma anche su quelli iniziali quali la captazione,

l'adduzione e la distribuzione, viste le condizioni di alcuni tratti dell'acquedotto e la qualità dell'acqua che affluisce nelle case di certe zone.

Lo stesso consigliere, durante la seduta, ha fatto al Sindaco due richieste, ambedue accolte:

- a - la sistemazione di una terza banchina esterna presso il marciapiede davanti al Circolo Ricreativo ARCI e di altre tre in quello di rimpetto dove c'è la balaustra a tubolari (già il Sindaco aveva avuto richiesta da parte di un gruppo di pensionati);
- b - un urgente intervento su alcuni tigli dei giardini pubblici, che presentano grosse buche nei tronchi, tramite la slupatura (eliminazione delle parti marce o danneggiate), incatramatura e chiusura delle buche con cemento, come è stato fatto per quelli posti lungo i viali di un Comune limotro.

*Nella seduta del 28 Agosto sono stati approvati definitivamente:*

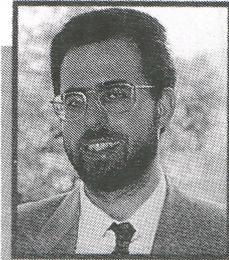
- 1 - il piano di comparto in viale Europa di proprietà di Marzocchi Maria Luigia (astenuto Bellacci);
- 2 - il comparto turistico ricettivo Hotel il Parco (astenuti Alberti e Rinaldi);
- 3 - il piano di comparto dell'Arciconfraternita della Misericordia in Viale Umbria.

Sono state approvate la classificazione di viabilità della strada interpodereale La Chiusa - S.Pietrino - Poggione con sbocco sulla strada asfaltata per S.Casciano dei Bagni e relativa cessione del ponticello sul Fosso Oriato, nonché la declassificazione di una variante sulla strada vicinale di Casabocca.

E' stata approvata una modifica al regolamento dei contratti per uno snellimento delle procedure in appalti di lavoro per importi modesti (fino a 70 milioni + IVA) e scelta di ditte locali.

*Tra le comunicazioni del Sindaco ricordiamo il passaggio della delega alla firma (vicesindaco) da Faleri a Colavita, e il rinvio alla seduta successiva delle risposte a tre interrogazioni di Bellacci.*

## UN SARTEANESE E L'INFORMATICA



**Per esempio?**

Il docente di cibernetica Roberto Tagliaferri. "Per imparare, le reti neurali si basano su esempi".

*Nella rivista "Focus" del mese di Agosto, ho letto un'intervista al nostro concittadino dott. Roberto Tagliaferri (nipote di Guerrino e Pia Guerrini), segretario della Società Italiana reti neurali.*

*Il dott. Roberto Tagliaferri, docente di Cibernetica a Salerno, ha parlato delle grandi possibilità future dei computer sull'intelligenza artificiale. Non si tratta più di un semplice immagazzinamento dei dati immessi dal programmatore, e della loro elaborazione, ma di una nuova capacità di "pensare".*

*Le connessioni che esistono tra i neuroni, cioè tra ciascun elemento di calcolo, si possono paragonare ai vari elementi che costituiscono la viabilità stradale: viottoli, sentieri, strade, autostrade ecc. Ciascuno di loro contribuisce - sia pure in modo diverso - al flusso del traffico.*

*A questa rete è oggi possibile insegnare a intertraformarsi. Cioè un viottolo può diventare autostrada e viceversa. L'esempio vale per la rete dei suddetti neuroni (elementi di calcolo) e quindi le macchine non avranno più bisogno di programmatori e impareranno dall'esperienza.*

*Forse per noi uomini della strada il discorso non è del tutto chiaro, ma pensare che l'uomo più ricco del mondo è l'americano Bill Gates che ha per primo intuito queste cose, e oggi apre nuovi orizzonti ai programmi che stanno cambiando la nostra vita, ci dovrebbe convincere che siamo alle soglie di una civiltà nuova.*

**Carlo Bognini**

# La Germania ci ha fatto conoscere un illustre compaesano

I Concerti d'Organo organizzati dall'A.P.T. Chianciano-Valdichiana hanno aggiunto quest'anno un altro importante merito.

Se finora infatti avevano soprattutto il merito di valorizzare i preziosi organi di alcune Chiese della zona, nella presente stagione estiva hanno fatto conoscere un grande compositore nato a Chiusi ma vissuto e morto a Sarteano: Pietro Bandini.

Pietro Bandini è nato a Chiusi nel 1847 e, vinto nel 1872 il concorso per la direzione della Banda della Società Filarmonica di Sarteano, si trasferì nel nostro paese, dove sposò la vedova di Domenico Fraticelli e acquistò Palazzo Pili in via della Chiesina, comprandolo dal Borselli, oltre ai poderi Malaspesa e Cinquemonti. Nel 1878 lasciò la direzione della nostra Banda e diresse altri Corpi Musicali, fra i quali quello di

Pienza. Divenuto quasi cieco, tornò a Sarteano e da allora, fino alla morte avvenuta nel 1929, fu organista nella Chiesa di San Lorenzo. La sua lapide è nella tomba di famiglia nel Cimitero Comunale di Sarteano, insieme a quella del fratello don Angelo, che fu curato a San Francesco e a Sant'Apollinare dove si recava tutte le domeniche, partendo da Sarteano alle 5 del mattino con il chierichetto Angelo Morgantini al quale dava ogni volta un centesimo, per la Messa richiestagli dai Marchesi Bargagli.

A Chiusi era nato in via Bonci, nella casa Betti. Sopra il portone, c'è tuttora il bellissimo stemma in pietra della famiglia Bandini.

Ebbe tre figli, un maschio e due femmine. Il figlio Domenico, amico e maestro di Don Giacomo Bersotti, morto come don Giacomo nel 1980, è il maggiore storico che Sarteano ha avuto in questo secolo ed ha cinquanta anni di pubblicazioni fondamentali fra le quali il regesto delle 70 pergamene (di cui la prima del 1038) riguardanti il territorio.

Fu proprio il figlio Domenico che affidò al Parroco di San Lorenzo, Mons. Priamo Trabalzini, i trenta volumi delle inedite composizioni per banda per organo e per orchestra del Maestro Bandini.

Qualche anno fa un violinista oriundo di Sarteano, Michele Filippi, riordinò la musica del Bandini e fu così possibile apprezzarla per l'alta qualità.

Al Maestro Giuseppe Lucca si deve poi la valorizzazione, anche se questa musica non è stata pubblicata in *Italia ma in Germania*. Ancora una volta dunque per far conoscere un compositore italiano è stato prima necessario un suo "espatrio" e solo al ritorno in Italia un compositore inedito è stato finalmente "scoperto".

La stessa sorte forse toccherà al giovane Maestro Claudio Perugini, nato a Sarteano e insegnante al Conservatorio di Benevento, che ha composto musica d'organo già conosciuta in America e in Germania, e non ancora conosciuta nella sua terra d'origine.

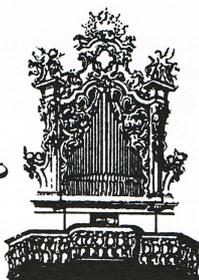
Lo stesso Maestro Giuseppe Lucca

Erstdruck

Musica in Val di Chiana  
**Pierre Bandini**

Fünf Toccaten

Herausgegeben von  
Giuseppe Lucca und Serge Schoonbroodt



DR. J. BUTZ - MUSIKVERLAG - SANKT AUGUSTIN  
Verl. - Nr. 1418

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA  
CHIANCIANO TERME - VALDICHIANA  
Via Sabattini, 7 - Tel. 0578/63538 - Fax 0578/64623  
CHIANCIANO TERME

Il pianoforte ospitato presso il Salone di Soggiorno - Parco "Arquasanta" - in Chianciano Terme è fornito dalla Ditta Giangastone Checconci di Poggibonsi - Firenze - Siena.

e il famoso organista belga Serge Schoonbroodt, ai quali si deve la revisione e la prima ripresa moderna della musica di Pietro Bandini, hanno eseguito i concerti nelle Chiese della zona.

Particolarmente suggestivo il Concerto di Venerdì 18 Agosto nella Chiesa di San Lorenzo, dove il concerto è stato eseguito con lo stesso Organo con il quale furono composte le musiche del Bandini.

Vive ancora a Sarteano chi si ricorda di quando, ragazzino, accendeva delle candele al bagliore delle quali il Maestro si orientava per accedere all'Organo.

Nel prossimo inverno è in programma l'incisione di due c.d. da parte di una casa discografica tedesca: uno suonato con l'Organo di San Lorenzo, un ottimo Organo del 1885 con elementi del precedente organo cinquecentesco.

Carlo Bologna

A.P.T.  
**CHIANCIANO T.  
VALDICHIANA**

**CONCERTI SU  
ORGANI STORICI**

**SARTEANO**

**CHIESA COLLEGIATA  
SAN LORENZO**

venerdì 18 agosto, ore 21.00

SERGE SCHOONBROODT, organo

# SARTEANO

## Origine del nome

Il nome del nostro paese, come ci informano Silvio Pieri ed Arrigo Castellani, è citato per la prima volta in un documento del 1084 nella forma SARTIANO (ancora oggi si sente spesso dire SARTIANO o SARCHIANO, col normale scambio t-ki), che deriva da un anteriore SERT o SAR-TOIANO corrispondenti al latino SERTORIANUS.

Tale aggettivo, molto probabilmente, indicava infatti il nome dell'abitato in epoca romana, ovvero VICUS SERTORIANUS che, pur essendo esplicitamente attestato soltanto in un documento del 776 d.C., potrebbe testimoniare il possesso di un vasto FUNDUS nella zona da parte di una famiglia romana il cui gentilizio, SERTORIUS, si trova già su un'urna cineraria del I° sec. d.C. (del resto, come si deduce chiaramente dalla pubblicazione del Pieri, tipico è il caso di toponimi derivanti da gentilizi, v. per es. Lucignano da LUCINIUS).

Un recente studio sugli strigili (nota I) etruschi, con epigrafe, datati dal IV al III sec. a.C., ha inoltre evidenziato una serie particolare di bolli rettangolari riportanti il nome del fabbricante degli strigili stessi in etrusco, nelle forme SERTURIES (caso genitivo) e SERTURIESI (funzione aggettivale), provenienti dall'agro viterbese, perugino e forse anche dalla zona di Cortona e di Chiusi.

SERTURIES

SERTURIESI

Questo gentilizio etrusco alla base del latino SERTORIUS, ma partendo da tale supposizione, sarebbe errato affermare che Sarteano sia un nome di origine etrusca; potremmo piuttosto

ipotizzare che derivi da un nome etrusco latinizzato.

Infine l'attuale SARTEANO, conosciuto almeno dal XIII sec. d.C., sarà da intendere come una forma di origine cancelleresca, attribuita dai notai presumibilmente per ristabilire un supposto SARTEANUM, oppure, per evitare un equivoco, nel tempo in cui la grafia SARTIANO rappresentava la pronuncia SARZANO.

**Nota 1 - Strigile:** strumento di origine greca, generalmente di bronzo o di ferro, che ebbe una grande diffusione in età ellenistica anche in Etruria. Inizialmente era usato dagli atleti per togliere l'olio col quale erano soliti cospargere il proprio corpo. Parallelamente ne era conosciuto un uso per fini igienici, per asportare una mistura a base di olio e polvere di pomice, tramite la quale avveniva la detersione prima dell'introduzione del sapone (SAPO) nel tardo impero.

Bibliografia:

Silvio Pieri - "Toponomastica della Toscana Meridionale (Valli della Fiora, dell'Ombrone, della Cecina e fiumi minori) e dell'Arcipelago Toscano", a cura del dott. Gino Garosi, riveduto dal prof. Giuliano Bonfante dell'Università di Torino, Torino 1969, p.132.

Arrighi Castellani - "Capitoli d'introduzione alla grammatica storica italiana - I latino volgare e latino classico" in "Studi linguistici italiani", vol.10, 1984, pp.27-

Ilaria Maria Ominelli

(nel ringraziare la dott.ssa Ilaria Maria Ominelli per la preziosa collaborazione - che speriamo sia la prima di una lunga serie - aggiungiamo alcune curiosità: il nome SATRIAN è scritto anche in arabo nella nota Carta di Edrisi (1154), e i Lincei l'hanno tradotto con il nome Sarteano nel 1876; noi stessi abbiamo il 30 Agosto visto gli strigili nel bel museo di Olimpia, e la guida ne evidenziò l'importanza per gli atleti degli antichi Giochi Olimpici; infine il nome Sertorio è arrivato fino ai nostri tempi, visto che il marito della Marchesa di Camporsevoli, pochi decenni fa, si chiamava Sertorio Ceccantoni... - n.d.r.).

## UNA GLORIA CHE SPETTA SOLO A SARTEANO

Caro Montepiesi,

sono certa che ha fatto dispiacere a tutti i sarteanesi apprendere che un male informato giornalista di un quotidiano ha attribuito al nostro più esimio concittadino - il Prof. Pierluigi Rossi Ferrini - la cittadinanza chiusina.

Anch'io voglio esprimere il mio personale risentimento verso chi ha commesso quest'errore, sperando che venga rettificato nelle dovute maniere, e che sia chiesta scusa all'illustre scienziato e a tutto il nostro paese.

Ho letto anche che continuano le "ricerche" sul Beato Alberto da Sarteano, e in particolare sulla parte da lui avuta sulle basi scientifiche che portarono alla scoperta dell'America.

Sono contenta e orgogliosa di tali notizie, in quanto si deve a me se a Sarteano si è venuti a conoscenza di questi eccezionali avvenimenti del passato. Infatti il libro citato che riporta la grande notizia mi fu inviato in omaggio dal Senatore a vita Paolo Emilio Taviani con tanto di dedica personale, come Montepiesi cita nel Dicembre 1991, numero nel quale si prometteva di pubblicare l'anno dopo (l'anno del Cinquecentenario) la mia poesia sulla "Scoperta dell'America" che mi valse tanto onore. La promessa non fu mantenuta, ma questo non ha importanza.

Però, com'è giusto "dare a Cesare quel che è di Cesare" è giusto che anche a chi non è all'altezza di Cesare vengano riconosciuti i meriti che gli spettano.

Franca Gianì Martini

(E' del tutto vero ciò che ci scrive la nostra affezionata lettrice e collaboratrice. Apprenderemo la notizia riguardante il Beato Alberto proprio dal bel libro donato alla sig.ra Franca, con tanto di dedica, dal più famoso esperto Europeo su Cristoforo Colombo: il sen. Taviani. Purtroppo neppure una successiva lettera dello scrittore ci ha fatto fare passi notevoli in avanti. Da qualche anno non pubblichiamo più poesie, per una scelta redazionale che probabilmente avrà termine. (N.d.r.)

## SARTEANO :

A CURA DI  
FRANCO FABRIZI  
E  
CARLO BOLOGNI

## DALLA PREISTORIA AD OGGI

## Sarteano nel Secolo XVIII

(dai documenti dell'Archivio Comunale)

Completiamo le notizie su Sarteano nel 1700, con le note d'archivio che avevamo lasciato in sospeso.

Siamo ancora al **volume di memorie N° 20** (ex "Q" o ex "17"). In questo secolo le notizie sono molto più curate e precise; confermano in sostanza quelle già espresse da storici come il GIGLI e il PECCI, pertanto ci limiteremo a riportare quelle meno conosciute e più interessanti.

Anche per quanto riguarda la GIOSTRA DEL SARACINO, le notizie di questo periodo sono molto precise, abbondanti e circostanziate; direi che il 1700 è il secolo d'oro per quanto riguarda il Saracino.

Ma siccome di questo argomento abbiamo più volte parlato, realizzando anche un libro ricco di documenti e informazioni, rimandiamo a questo per l'argomento e passiamo ad altre note.

Come nel secolo precedente, anche in questo si fa una lotta spietata ai lupi, considerati estremamente dannosi all'economia pastorale della montagna. I Priori della Comunità pagano una taglia a coloro che uccidono o catturano i lupi portando una prova concreta in Cancelleria. Periodicamente poi i Priori visitano di persona la montagna che è un bene di tutta la Comunità. Ecco le note più caratteristiche:

**25 maggio 1700 (f. 54 e 55)** "...Lupattelli (cioè lupacchiotti n.d.r.) sette; quattro maschi e tre femmine trovati e catturati da Domenico di Francesco Pieretti in contrada Poggio Piano e Poggio d'Erede in faccia al campo...; la buca aveva due uscite; non potendoli cavare la sera dormì lì con esso lui..."

Come si vede quel tale Domenico era talmente interessato a riscuotere la taglia, che dormì tutta la notte presso la buca per effettuare al mattino la cattura!

**7 maggio 1701:** Lupo ammazzato a Fontevetrina

**14 giugno 1701:** I Priori fanno una visita alla montagna.

**17 maggio 1702 (f. 119 v.e r.):** Lupattelli (6 maschi e una femmina) catturati a Pietra Porciana nelle macchie di Biagiotto, in una buca sotto uno scoglio.

Un altro argomento interessante è quello riguardante il TEATRO. Già sul finire del secolo precedente venivano eletti annualmente due incaricati (offittiali) per occuparsi del teatro. Ora si apprende che questo già esisteva all'inizio del settecento, e forse prima, anche se non abbellito come appariva qualche decennio dopo. Infatti in una lettera arrivata da Siena da parte dei 4 conservatori e datata **4 marzo 1701** si propone di ampliare il teatro, che quindi già esisteva, nell'interno del palazzo comunale o Cancelleria.

*"Li quattro conservatori dello Stato Senese... notificano a' Priori e Cancelliere che proponghino in consiglio l'ampliamento del TEATRO nel resto delle stanze di cod.(esta) Cancelleria a' spese de' particolari e quello in d.(etto) Consiglio sarà veduto si rimetta al Magistrato acciò ne possa fare la dovuta partecipazione a S.(ua) A.(ltezza)..."*

La decisione si protrasse fino al **25 luglio 1702** quando tra le varie proposte fu messo ai voti la terza (senza specificare): infatti **25 luglio 1702 (f.107 r.)** Consiglio Generale: "... Fu posta a partito la terza proposta dell'ampliamento del teatro e vinto per L(upini) B(ianchi) 29 e N(eri) 4..." ( Ricordo che le votazioni venivano fatte con lupini colorati: e bianchi erano favorevoli e i neri contrari).

Gli incaricati annuali (offittiali) per il Teatro nel 1702 erano Fulvio Fanelli e Antonio Girolamo Cane-strelli.

Infine una notizia di carattere geografico: una breve nota ci fa sapere che uno dei due "spedali" (cioè ospizi e case di cura) di Sarteano era situato lungo l'Oriato (quasi certamente l'ospedale di S. Maria).

**Al foglio 133 r. (AGOSTO):**

*"... Permesso al Prete Eustachio di fare nell'Ospedale un bastione in un angolo contiguo al fosso ORIATO in località COLLE AL CUFFIA..."*

Si tratta quasi sicuramente del Podere S. Maria che non è molto lontano dal "POGGIONE" allora chiamato anche Colle al Cuffia.

## Scoperta a Sarteano la Tomba di Porsenna

*I quotidiani hanno riportato, verso la fine di Agosto, una notizia sensazionale, dandole molto spazio nelle pagine nazionali e con grossi titoli: a Sarteano è stata scoperta la tomba di Porsenna. E' stata precisata anche la zona: quella di San Giuseppino.*

*Ricordiamo i precedenti: Plinio il vecchio ha diffusamente scritto sul mausoleo di questo importante personaggio etrusco che, riuscendo per la prima (e forse l'unica) volta a riunire le principali città dell'Etruria, riuscì a conquistare Roma. Le leggende di Muzio Scevola ecc., non sono che delle invenzioni dei Romani che hanno voluto fare la storia "ad usum delphini", cioè hanno voluto sottacere il fatto che gli Etruschi riuscirono effettivamente ad entrare in Roma, lasciando nei secoli evidenti tracce della loro conquista (per es. gli Aruspici, i Tarquini ecc.).*

*Qui a Sarteano, come a Chiusi, da sempre circolano fra il popolo le leggende della chiocchia con 1000 pulcini d'oro o della favolosa tomba di Porsenna, ricercate tra almeno due secoli.*

*Perché la stampa ha ora diffuso la*

**ETRUSCHI**  
La tomba  
del re  
Porsenna  
si trova  
a Sarteano

»

Lo rivelano due studiosi  
indicando la «via degli  
Inferi» che porterebbe  
al sepolcro del mitico re

Uno dei misteri ancora insoluti

notizia di questa mirabolante scoperta?

*Siamo però sicuri che le colline che circondano Sarteano, il suo stesso altipiano e i piani sottostanti, nascondono ancora molti segreti degli Etruschi, questo popolo misterioso dal quale discendiamo e che dette una svolta culturale agli indigeni dal VII sec. a.C. fino alla forzata integrazione con i Romani.*

*Dal sec. XVIII a oggi solo sporadicamente sono stati fatti scavi scientifici nel nostro territorio. Che sia questa la volta buona per spingere lo Stato a interessarsi di più di queste vere risorser del nostro sottosuolo?*

Carlo Bologni

## Porsenna, la tomba dei misteri

Se ne parla da secoli ma nessuno finora l'ha mai scoperta

SCETTICISMO TRA GLI ESPERTI DOPO L'ANNUNCIO DELLA SCOPERTA

### La tomba di Porsenna si tinge di 'giallo'

di Servizio di

Da  
LA NAZIONE  
e dal  
CORRIERE DI SIENA

#### LA CURIOSITA'

### Un esposto a Scalfaro per la tomba di Porsenna

«Onde evitare false strumentalizzazioni ovvero abusi da parte di terzi speculatori». Sono i motivi che hanno spinto i cento scienziati del mitico re

## BAI E KILPATRICK : UNA MOSTRA DI GRANDE SUCCESSO

*Fra le numerose mostre d'arte estive, segnaliamo, come mostra di grande successo, quella tenuta dai nostri compaesani Gastone Bai e William Kilpatrick. Il primo ha esposto le sue ultime creazioni in ceramica, confermando un estro creativo e una tecnica di alto livello e in continuo crescendo. Il secondo ha esposto in contemporanea quadri di straordinaria fattura artistica, che ci hanno particolarmente colpito per i nostri paesaggi che appaiono, sotto la mano del pittore, come sfumati.*

*Rinnovati rallegramenti ai due artisti, che tengono alto il nome di Sarteano.*

## UN CONCERTO PER MANI AMICHE"

Le iniziative di carattere culturale proliferano a Sarteano, specialmente durante il periodo estivo, per intrattenere i "vacanzieri" italiani e stranieri: un plauso soprattutto alla "Nuova Accademia degli Arrischiati" per l'organizzazione di serate teatrali, e, d'inverno, di musica jazz (ques'ultima ha già conseguito riconoscimenti e approvazioni plurimi).

Di particolare levatura artistica è stato il concerto del "Duo Gori-Verrazzani", organizzato dall'Associazione Mani Amiche, il sodalizio creato da Suor Marcella sempre indaffarata ad attirare l'attenzione per ottenere contributi, donazioni e aiuti da devolvere in opere per i bisognosi di assistenza sanitaria e sociale, soprattutto per i bambini abbandonati e malati in Guatemala, ove è stato costruito un "Centro Mani Amiche" nella zona della cittadina di Chimaltenango (50.000 ab.), dotato di 50 casette, con luce e acqua, più panetteria, asilo e ambulatorio medico.

Il concerto ha riscosso applausi intensi e duraturi, con richiesta di vari bis gentilmente concessi dagli esecutori, visibilmente soddisfatti.

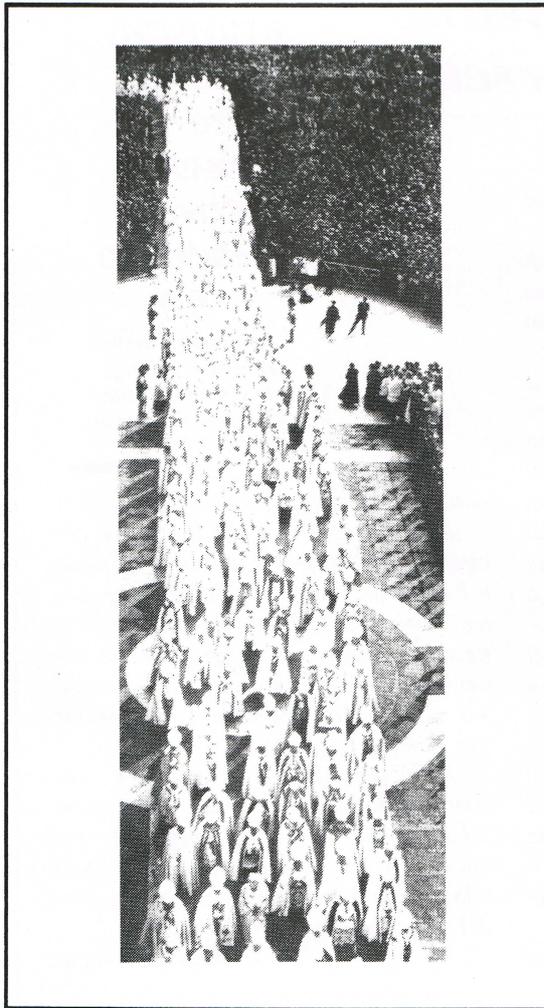
Il programma è stato apprezzato dal pubblico anche per la varietà dei "pezzi" eseguiti magistralmente dalla Verrazzani (flauto) e dal Gori (pianoforte) con musicisti Donizzetti, Rossini, Faurè, Nyman, Enescu, Henry Mancini, Bolling. Gli artisti hanno concessi bis eseguendo la Suite n. 1 di Bolling e "Maria" di Bernstein.

Particolarmente gradita al numeroso pubblico l'ultima parte, anche perchè più presente nella memoria: il fil "Lezioni di piano", la musica piacevole e orecchiabile di Bernstein e altrettanto quella di Mancini.

Il concerto è una delle numerose iniziative di Suor Marcella, una "sorella" che sente viva nel suo animo la disponibilità al "soccorso umano" tanto più se si tratta di bambini bisognosi di affetto, di cure e di amore anche da parte nostra.

Pier Luigi Benvenuti

# LA CHIESA IN ITALIA VERSO IL 2000



Nel programma della preparazione al grande giubileo del 2000 e a coronamento dei precedenti convegni ecclesiali del 1976 a Roma e del 1985 a Loreto, la Chiesa italiana si ritroverà a Palermo nel prossimo mese di novembre (20-25).

Nel piano proposto dal Papa a tutta la Chiesa che è nel mondo con la sua lettera; "terzo adveniente millennio" (mentre si avvicina il terzo millennio) del 10.11.1994, la Chiesa che è in Italia darà la sue direttive.

Proporrà obiettivi di fondo e indicherà le vie preferenziali perchè "il vangelo della carità per una nuova società in Italia" non sia più riserva di santi ma regola di vita per quanti non vorranno più "chiamarsi" cristiani ma vorranno "essere" cristiani. Pronti e capaci, cioè, di presentare oggi Gesù, il suo vangelo e la sua salvezza al mondo vivendo nel quotidiano.

Noi intanto:

**Preghiamo.**

**Prepariamoci ad accogliere e vivere le proposte del convegno ecclesiale nella nostra comunità di Sarteano; Rendiamoci pronti, preparati e disponibili a fare ognuno la sua parte.**

## «IL VANGELO DELLA CARITÀ PER UNA NUOVA SOCIETÀ IN ITALIA»

### LA SFIDA DI PALERMO

**L**E Chiese italiane guardano a Palermo. Sarà il loro appuntamento nel prossimo novembre. Un corale esame di coscienza: un raccontarsi a vicenda chi sono, che cosa vivono attualmente, quali i problemi pastorali più aperti e quali le esperienze più significative capaci di diventare "esemplari" e "contagiose" per la loro efficacia e credibilità.

Al Convegno ecclesiale di Palermo tutte le comunità diocesane italiane si stanno preparando nella preghiera, nella riflessione,

nel confronto "interno" affinché l'incontro abbia la sua ricchezza comunione. Una grande "correzione fraterna", ma anche un responsabile cammino futuro. Prima meta l'ormai imminente passaggio dal secondo al terzo millennio del cristianesimo sul quale ha richiamato l'attenzione Giovanni Paolo II.

Tema dell'appuntamento palermitano: «Il Vangelo della carità per una nuova società in Italia». Tutta la riflessione si muove guidata dalla Parola di Dio, in particolare da una serie di provocazioni ricavate dal libro dell'Apocalisse: «Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese» (2,7); «Ecco lo faccio

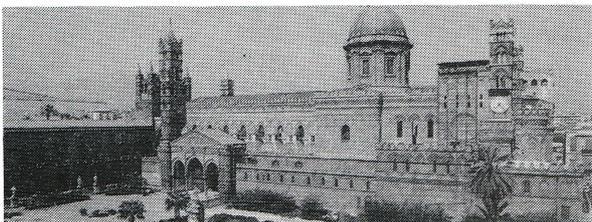
nuove tutte le cose» (21,5); «Vidi poi un nuovo cielo e una terra nuova» (21,1); «Ecco la dimora di Dio con gli uomini» (21,3); «Svegliati e rinvigorisci ciò che rimane e sta per morire» (3,2); «Ecco, lo sto alla porta e busso» (3,20).

Anche chi non parteciperà direttamente, come rappresentante della propria Chiesa locale, a Palermo, può esaminarsi personalmente, in famiglia, nella comunità, nella presenza sociale e professionale sulle parole dell'Apocalisse.

La "Traccia" per il cammino preparatorio indica cinque vie preferenziali: la cultura e la comunicazione sociale; l'impegno sociale e politico; l'amore preferenziale per i poveri; la famiglia; i giovani. Sono cinque settori sui quali (proseguendo quanto già si prospettò nei convegni ecclesiali di Roma 1976 e Loreto 1985) ci sono molte attese che esigono risposte precise, non retorica. Vanno fondate su quattro aspetti: formazione, comunione, missione e spiritualità.

Gesù, come "icona dell'uomo nuovo", chiede ancora una volta ai cristiani di rinnovarsi per essere credibili e per incidere sulla società italiana.

Franco Peradotto



La cattedrale di Palermo (Foto Bertotti).

## CHIESA DEL SUFFRAGIO

Con il 1° Ottobre le celebrazioni liturgiche feriali riprenderanno nella Chiesa del Suffragio.

La S. Messa alle ore 7,30 (ma non tutti i giorni), e alle ore 18.

Quest'ultima sarà preceduta dalla recita del S. Rosario e dalla preghiera del Papa per il convegno ecclesiale nazionale di Palermo di fine Novembre.

Col 1° Novembre. riprenderà nella Chiesa del Suffragio la S. Messa festiva e domenicale delle ore 18 per le persone anziane in difficoltà per partecipare alla S. Messa delle ore 17 a San Francesco.

### PROPOSTE CHE MERITANO ATTENZIONE E RISPOSTA

dal 17 Ottobre in poi:

**il martedì alle ore 21** incontro per approfondire la *"professione della nostra fede"*, nel salone della Misericordia (via Garibaldi).

**il sabato alle ore 19**, nella Chiesa del Suffragio: *"un'ora con la parola di Dio"*.

Confessioni: ogni giorno prima e dopo la S. Messa, o a richiesta.

## 1 OTTOBRE INIZIO DEL CATECHISMO

Domenica 1 Ottobre, alla S. Messa delle 11,30 in san Lorenzo inizio dell'anno catechistico e mandato (incarico-consegna) ai catechisti.

Famiglie e ragazzi siano tutti presenti.

Nel pomeriggio saranno ufficialmente inaugurati i locali del "Centro pastorale suor Vera", e saranno aperti a quanti li vorranno visitare.

Saranno fatti conoscere in tempo programmi della giornata e calendario degli incontri settimanali di catechismo.

## La straordinaria popolarità di San Rocco

Il 16 agosto si festeggia san Rocco, così popolare in Italia che ventotto comuni e trentasei frazioni del nostro paese ne portano il nome. Si dice che la sua popolarità sia dovuta al ruolo di intercessore speciale nella guarigione della peste. Su di lui s'intrecciano poche notizie e molte leggende: secondo il testo più antico e degno di fede, la *Vita* anonima, composta in Lombardia dopo il 1430, era nato nel secolo XIV a Montpellier. Rimasto presto orfano, vendette i beni distribuendo il denaro ai poveri, e partì in pellegrinaggio verso le tombe dei santi Pietro e Paolo, a Roma. Durante il lungo viaggio si fermò ad Acquapendente dove, prestando assistenza agli appestati, operò guarigioni miracolose; né a Roma fu da meno, guaruendo un cardinale che lo avrebbe presentato al Papa.

Tre anni dopo, mentre era sulla via del ritorno, venne colpito dalla peste e, per non essere di impiccio a nessuno, si ritirò nella campagna, in riva al Po. Qui, narra la leggenda, si dissetava con l'acqua di una polla e si sfamava con il cibo che un cane randagio gli portava: quel cane che appare spesso nell'iconografia del santo raffigurato in genere con il cappello largo del pellegrino, il mantello a mezza gamba, chiamato poi in suo onore «sanrocchino» o «sarocchino», e in mano il bordone cui è appesa la zucca per l'acqua; alla cintola un rosario e sul petto una conchiglia, come quella dei pellegrini di Santiago di Compostela, che serviva per attingere l'acqua.

In realtà san Rocco fu raccolto e curato fino alla guarigione dal patrizio Gottardo Pallostrelli che egli avrebbe convertito con il suo esempio di pazienza e di serenità nella sofferenza.

Poi Rocco lasciò Piacenza dirigendosi verso nord, ma venne arrestato ad Angera, presso il lago Maggiore, perché alcuni soldati lo avevano sospettato di spionaggio: gettato in prigione, vi morì cinque anni dopo.

I prodigi che avvennero intorno al suo corpo attirarono l'attenzione dei fedeli mentre si scopriva che da parte di madre era il nipote del governatore del luogo; sicché i suoi resti furono sepolti in una chiesa rimasta tuttavia ignota.

### VENEZIA

#### IL PATRIARCA CELEBRA LA FESTA PER I 700 ANNI DI SAN ROCCO

(A.D.B.) Nel settimo centenario della nascita di san Rocco, il 16 agosto, Venezia celebrerà la ricorrenza del santo di Montpellier con una messa solenne alle 18 celebrata nella cinquecentesca chiesa della Scuola Grande di San Rocco dal patriarca Marco Cè e animata dai canti della Cappella Marciana, nello scenario del tempio decorato dal Tintoretto. Verrà assegnato anche il premio della Bontà San Rocco '95, mentre la Scuola resterà aperta dalle 9 alle 18 (altre messe alle 8, 9 e 11).

Il culto di san Rocco si diffuse straordinariamente in Europa dalla metà del secolo XV, inizialmente a Montpellier e poi nell'Italia settentrionale, soprattutto nel Veneto, a Brescia e a Piacenza. Quanto ai suoi resti, v'era chi sosteneva che fossero stati trasportati prima a Montpellier poi ad Arles; altri invece riferivano che, giunti a Voghera, erano stati acquistati nel 1430 da una confraternita veneziana di carità che portava il suo nome ed era stata fondata qualche anno prima, nel 1477, durante un'epidemia di peste: per accoglierli costruirono un santuario e un palazzo, la Scuola di San Rocco, dove il Tintoretto dipinse i celebri quadri.

Il culto si diffuse poi nell'Italia centrale e meridionale mentre le sue funzioni di santo ausiliatore si allargavano, sicché egli veniva invocato anche contro le catastrofi naturali, le malattie del bestiame e infine il colera.

Oggi il culto si è affievolito, come quello di molti altri santi, ma la sua festa, non contemplata tra i santi universali dal nuovo calendario liturgico, è celebrata con grande partecipazione in molte cittadine italiane: si pensi che più di trecento mila chiese gli sono dedicate. A Gioiosa Jonica, in provincia di Reggio Calabria, la festa dura addirittura dal 16 sino alla fine del mese: in chiesa, durante la novena che gli è dedicata, si cantano rime inventate dai poeti locali, e l'ultima domenica d'agosto si svolge una processione dietro la sua statua. Un tempo chi aveva ricevuto una grazia portava durante la festa *u muzzettu*, una mantellina verde come quella di san Rocco.

La mantellina verde come la vegetazione, la sua funzione di protettore del bestiame e infine la collocazione calendariale della festa in agosto sono forse indizi da non sottovalutare per comprenderne la popolarità.

## ANIMALI E UOMINI

*"Il cane stava per essere eletto il più intelligente degli animali; si seppe che si fidava dell'uomo e... perse il titolo".*

*Più volte su Montepiesi si sono agitate le acque a proposito di una rilevante cifra di milioni stanziata da parte di pubbliche amministrazioni della zona per la manutenzione dei canili e relativi ospiti.*

*Non entro in merito perché chiarimenti e smentite si sono sciupati, e ognuno è rimasto con le proprie idee; forse non è chiaro come stanno le cose.*

*A quanti si danno da fare per la protezione degli animali va tutto il nostro rispetto ed anche riconoscenza; qualcosa però non va, se circolano ancora polemiche e discordie.*

*Agli animali si deve rispetto anche quando sono dannosi? Anche quando sono un rischio per la salute o un danno per le cose che meritano altrettanto rispetto (vedi il caso dei piccioni)? Anche quando sono a scapito dell'uomo?*

*I milioni dei contributi di tutti, spesi per gli animali, non vengono forse tolti ad esigenze, bisogni e diritti elementari di uomini e donne che da soli non ce la fanno (handicappati, non autosufficienti, minorati, barboni, drogati allo sbando, anziani, abbandonati ecc...)?*

*Agli animali si deve rispetto: come ad animali o a persone? Rispetto o idolatria?*

*Fa male chi maltratta o abbandona animali; fa male chi ne fa un surrogato del prossimo.*

*E' peccato mettere l'uomo al posto di Dio; è peccato mettere l'animale al posto dell'uomo.*

*Qualcuno ha parlato 2000 anni fa di persone aiutate che ci aprono il Regno di Dio; di persone incontrate e lasciate perdere che ci chiuderanno in faccia le porte del Regno di Dio.*

*Ma di animali non si parla.*

*Don Priamo*

### SARTEANO

## Cani rimasti senza padrone E' allarme per gli abbandoni

**SARTEANO** — Purtroppo siamo alle solite, puntualmente con l'inizio della stagione estiva si rinnova il fenomeno dell'abbandono in massa dei cani. Questa volta a fare un appello accorato sono i volontari della Fopsa, associazione che ha i suoi 3 centri di raccolta proprio nel comune di Sarteano, dove attualmente sono ospitati quasi 90 cani tutti trovatelli e molti abbandonati. Ma è negli ultimi mesi che questo fenomeno ha raggiunto limiti impressionanti, basti pensare che sono stati trovati, nel giro di poche settimane, dieci cani abbandonati. E' il caso della bellissima coppia di Pastori tedeschi lasciati legati con tanto di museruola, al cancello di un centro di raccolta e ribattezzati, dai volontari della Fopsa, Cindy la femmina e Lucky il maschio, o dei due barboni giganti abbandonati, addirittura con avviso, dai padroni perché questi dovevano andare in vacanza. Non tutti sono stati così fortunati, si fa per dire, è il caso di Ortensia, un pastore maremmano abbandonato incinta, nei pressi della Foco e che ha dato alla luce cuccioli morti a causa degli stenti patiti. Il problema maggiore è che i cani ritrovati molto spesso sono già adulti e di grossa taglia, fattori questi che condizionano, in modo negativo, le possibilità di adozione. «E' importante che le persone adottino i nostri cani — spiega Brunella Mosci, volontaria della Fopsa — nei canili sono a disposizione tanti esemplari per di più tutti vaccinati e tatuati». E' proprio il tatuaggio, obbligatorio per legge, a causare a volte altri problemi, infatti come spesso accade, gli animali ritrovati non sono tatuati, non permettendo così di sapere se il cane si è perso oppure è stato abbandonato. Resta comunque il fatto che quando qualcuno decide di prendere un cane deve considerare, non solo le soddisfazioni che l'animale può dare ma anche gli obblighi che questo comporta.

[Alessandro Ercolani]

## LA BONTÀ

Non permettere mai  
che qualcuno  
venga a te  
e vada via senza essere  
migliore e più contento.  
Sii l'espressione  
della bontà di Dio.  
Bontà sul tuo volto  
e nei tuoi occhi,  
bontà nel tuo sorriso  
e nel tuo saluto.  
Ai bambini, ai poveri  
e a tutti coloro che soffrono  
nella carne e nello spirito,  
offri sempre un sorriso gioioso.  
Dai a loro  
non solo le tue cure  
ma anche il tuo cuore.

*Madre Teresa*

## ULTIME OFFERTE

per l'adeguamento dell'impianto elettrico nella Chiesa di San Lorenzo, nel 50° di sacerdozio di don Priamo, sono pervenute altre due offerte: quella di Floris Monserrata e quella di Rinaldini Giuseppe.

## IL CIMITERO APERTO ANCHE IL MERCOLEDÌ

L'Amministrazione Comunale ha consentito, dal mese di Luglio, l'apertura del Cimitero Comunale anche il Mercoledì. Sono molte le persone che ci hanno manifestato soddisfazione per quest'apertura che permette anche ai negozianti, che proprio il Mercoledì hanno un pò di libertà, di pregare presso le tombe dei loro cari.

Stando sempre all'argomento, ricordiamo che l'Amministrazione Comunale ha in programma l'approvazione di un progetto per l'ampliamento del cimitero per costruire nuovi loculi perché quelli finora costruiti sono già stati venduti (i prezzi di quelli venduti andavano dai due milioni ai duemilioni quattrocentomila, secondo le file).

## CONSIGLIO PASTORALE

Venerdì 22 settembre si è riunito il Consiglio Pastorale.

All'Ordine del giorno tutto quello che riguarda le attività pastorali della Chiesa di Sarteano.

In particolare sono state approvate le nuove linee della catechesi giovanile, illustrate da Martina Fratangioli.

Il dott. Grassi ha presentato il Convegno di Palermo del prossimo Novembre, e Montepiesi presenterà ai lettori le linee principali di un Convegno che preparerà la Chiesa italiana al terzo millennio cristiano.

Nella via dei Cappuccini sarà eretta un'edicola che ricorderà la presenza a Sarteano di San Francesco.

Sarteano si preparerà anche al grande Giubileo del 2000.

## AVIS - FRATRES

Il 24 Settembre si è svolta la Festa dell'AVIS-FRATRES che ha visti impegnati oltre 200 volontari.

Ricordiamo che Sarteano è l'unico centro italiano dove i donatori di sangue AVIS e FRATRES si presentano uniti per sopperire alla necessità del sangue per salvare la vita della gente.

## SARTEANESI IN RAI

Il 26 settembre 1995 RAI 3 ha teletrasmesso un'intervista alle nostre concittadine **Brunella Mosci e Livia Castellana**.

Brunella, ormai ben conosciuta a Sarteano per la sua attività fra gli "Arrischianti" e per la sua attività di volontariato, ha parlato di una simpatica storia di cani.

Foto del Saracino del 1984 esposte nel ristorante "Palio di Asti" a S. Francisco (California). Il signore qui ritratto è il proprietario, un italiano di Asti emigrato in America, ed ha creato, nel suo locale, una parete dedicata all'Italia con manifesti e fotografie di varie manifestazioni.



## ATTIVITA' DELLA PRO LOCO

La serata finale del "Giro Gastronomico d'Italia" voluto dalla Pro Loco e dall'Amministrazione Comunale, si è svolta il 24 settembre con il consueto successo.

Notevoli le conseguenze promozionali per il turismo a Sarteano, visto che del nostro paese si sono occupati, per l'occasione, i grandi mezzi di comunicazione scritti e parlati.

Lo chef di Lucignano tra i protagonisti domenica prossima a Sarteano

## Gran finale con la cucina di Totò al Giro d'Italia Gastronomico

SARTEANO - Un ristorante della nostra provincia, "L'Osteria" di Totò (il celebre chef di "Uno Mattina"), concluderà la 7° edizione del "Giro d'Italia Gastronomico - Premio Acia", che si terrà domenica 24 settembre, alle ore 20, presso il ristorante "La Giara". La manifestazione è patrocinata dal Comune di Sarteano, e dalla locale Pro Loco, in collaborazione con note aziende produttrici agroalimentari italiane e dall'Acta (Associazione Amici della Cucina, Vino, Turismo ed Arti), un valido sodalizio nato oltre vent'anni fa nella prestigiosa "Terrazza Martini" di Milano, con il preciso scopo di valorizzare la cucina tradizionale italiana, le bellezze paesaggistiche locali, il turismo, le arti e, naturalmente, il vino. Presidente di questa consorceria, che raggruppa numerosi soci in tutta la penisola, è il noto gastronomo Armando Bergamasco, curatore di molte trasmissioni TV sulla cucina italiana e organizzatore del prestigio-

so "Cuoco d'oro Internazionale", ed, in ultima, da oltre un lustro, del "Giro d'Italia Gastronomico", la cui partenza ha avuto luogo nei primi di giugno proprio nella cittadina termale senese di Sarteano, con una "maxipiciata", cioè un quintale e due chilogrammi di "pici", con una varietà di sughi preparati da una ventina di chef ristoratori italiani, che ha fatto la felicità dei numerosi buongustai intervenuti, ed ha valso alla cittadina senese l'inserimento nel famoso libro dei "Guinness dei primati". Il giro ha poi proseguito, per tappe, in varie città italiane, per poi ritornare con un grande finale nell'ospedale di Sarteano. Molta è l'attesa in zona di questo avvenimento di alta cucina, tanto da parte del pubblico, gourmets, e rappresentanti della stampa, al termine della serata infatti sarà designata la scelta di un piatto caratteristico italiano per un nuovo "Guinness dei primati".

Piero Zoi



PATROCINIO:  
PRO LOCO e AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
SARTEANO



con la collaborazione dell'ACTA.  
Associazione Amici della Cucina - Vino, Turismo e Arti



## VITA ALL'APERTO

*Tutti gli anni qui a Sarteano un gruppo di ragazzi all'inizio dell'autunno riprendono con maggiore lena la loro attività di scout. Quest'anno abbiamo in programma moltissime uscite e campeggi all'aria aperta. Se vuoi partecipare anche tu, contatta, se lo conosci, uno scout di Sarteano oppure Guido Tistarelli (tel. 265793).*

*Ti aspettiamo!*

**Ghiro Astuto**



## CENTRO ARTE E CULTURA

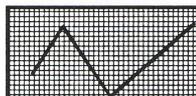
Il dott. Ennio Romano è veramente instancabile, e merita attenzione e collaborazione da parte di tutti quelli che vorrebbero elevare il livello culturale della nostra popolazione.

Il corso di insegnamento gratuito di inglese-americano ha avuto notevole successo di partecipazione. Così ci auguriamo sia stato per il corso collettivo di fisarmonica, anch'esso offerto gratuitamente con la collaborazione del M° Salvatore Casale.

Nel quadro delle sue iniziative, il dott. Romano che - lo ripetiamo - prima di stabilirsi a Sarteano aveva lavorato a lungo come chirurgo oncologo a Los Angeles, ha costituito anche un Circolo Filatelico Numismatico. Questo Circolo, che come tutte le altre iniziative del Centro, non ha scopi di lucro, si ripromette di diffondere e sviluppare il collezionismo di francobolli e di monete. Sono sicuramente molti, a Sarteano e nella zona, quelli che - almeno in un periodo della propria vita - si sono interessati alla filatelia e alla numismatica; mai però finora c'era stata la possibilità di incontrarsi per scambi o anche soltanto per approfondire le proprie conoscenze in materia.

Il Circolo si ripromette di organizzare convegni, meetings e tutte quelle iniziative che saranno ritenute utili per raggiungere le finalità di base.

Le adesioni sono gratuite e sono ricevute tutti i giorni presso la sede del "Centro arte e cultura" di Sarteano, viale Europa 15, oppure telefonando ai numeri 267284 o 266639 (prefisso 0578 per chi telefona da fuori distretto).



## STATISTICHE

### MESE DI LUGLIO 1995

**Matrimoni:** Morgantini Moreno e Bonari Enevia  
Tramonti Vincenzo e Patanè Donatella  
Droghieri Roberto e Mazzuoli Monica

**Nati:** Guerrini Michael di Ivan e Spiganti Daniela  
Deboli Giorgia di Giorgio e Zamperini Giotella  
Giugliano Francesco di Giovanni e Cozzolino  
Filomena

**Morti:** Cesaretti Valentino (88)  
Maccari Lea nei Maccari (64)  
Cioncoloni Gabriello (81)  
Cesarini Carolina ved. Tiezzi (92)  
Bufalini Maria

Immigrati 10

Emigrati 6

Popolazione 4524

### MESE DI AGOSTO 1995

**Nati:** Noferi Alessio di Giuseppe e Morgantini Nadia  
Tosoni Nicola di Roberto e Pietropaoli Francesca

**Morti:** Betti Teresa ved. Severini (91)  
Battistelli Elvira nei Borini (79)  
Vanni Pierina ved. Crociani (83)  
Farina Giovannino (70)  
D'Aquino Nicolantonio (58)  
Laurini Maria ved. Giani (70)  
Fè Diletta ved. Mariotti (73)

Immigrati 8

Emigrati 1

Popolazione 4526

## ALLA CARTIERA LAVORANO 28 DIPENDENTI

Circa 500 quintali di carta da imballaggio: questa è la produzione giornaliera della Cartiera di Sarteano ai primi di Settembre, e 28 sono gli attuali lavoratori impiegati in quella che è tornata ad essere la più grande industria del nostro paese. Le promesse sono state quindi mantenute, e da sei mesi la Cartiera lavora a buon ritmo. E' slittato di qualche mese, per motivi tecnici, il termine previsto per l'entrata in funzione della seconda macchina che permetterà una produzione ancor più rispondente alle esigenze di mercato e l'assunzione di altre 6 unità lavorative. Il nuovo depuratore biologico, che tratterà 20 metri cubi di acqua all'ora utilizzando la caduta d'acqua dal nostro altipiano, entrerà in funzione tra brevissimo tempo. La direzione della Cartiera ha proposto di installare nei Comuni della zona campane per la raccolta differenziata della carta, raccolta che sarebbe a carico dell'azienda. Ha inoltre proposto alla nostra amministrazione comunale di valutare un accordo per l'uso comune, dopo adeguato potenziamento, del depuratore biologico. Ci sono insomma tutte le premesse per una collaborazione attiva con la nostra popolazione (positivo anche il "segno" della carta offerta per i dépliants degli Arrischianti) e soprattutto per una duratura sconfitta dell'annosa scarsa possibilità d'impiego della nostra gioventù.

## FESTIVAL MUSICALE

*Particolarmente gradita dagli ospiti di Sarteano, l'idea di realizzare il Festival musicale di Sarteano in collaborazione con le Contrade. Quest'anni infatti i concerti del festival sono stati effettuati i Venerdì in cui iniziava la festa estiva delle Contrade, nel territorio delle Contrade stesse.*

*I Concerti offerti - tutti di musica antica, barocca o rinascimentale - sono stati tutti di buon livello e il pubblico, quasi sempre molto numeroso, ha mostrato il suo gradimento con lunghi calorosi applausi.*

### CULTURA

Buon successo ha avuto un recente libro della nostra concittadina Prof.ssa Wanda Menichelli Massi. Il libro, edito dalla Editrice Camunia, ha il titolo "Catullo" e è una biografia del grande poeta latino. Sabato 8 Luglio il quotidiano "Avvenire" ha pubblicato un'eccellente recensione di questa fatica della nostra concittadina, firmata dal noto critico Pasquale Maffeo. Ci ralleghiamo con l'Autrice, che è stata inoltre protagonista e conduttrice di numerosi incontri culturali a Chianciano per tutta l'estate.

"Catullo", presentato il 9 Agosto, è un libro avvincente, che ci fa riscoprire con piacere un poeta che durante gli anni scolastici, assai spesso era stato da noi un pò "snobbato", come succede quando le cose si devono fare per forza e non per amore. Il libro ci fa anche conoscere a fondo quale era la vita a Roma nel secolo che ha preceduto la nascita di Cristo.

**Carlo Bogni**

## ANCHE I COMPLIMENTI CI AIUTANO

Ci scrive il Cav. Pasqualino Quinti, non dimenticato capitano di contrada vittorioso nel 1948:

*"Ricevo sempre con piacere Montepiesi e apprezzo sempre più la validità di esso, perché ravviva i ricordi e stimola per un domani sempre migliore.*

*Debbo ancora compiacermi con coloro che dedicano a questa rara iniziativa (dico rara per le doti peculiari che dimostra) tempo, impegno e cultura, al servizio della comunità sarteanese.*

*Cosa del resto confermata da una larga fascia dell'opinione pubblica e dal contributo di tanti sarteanesi e amici di Sarteano..*

*Con nostalgia*

**Pasqualino Quinti**



Pasqualino Quinti a una commemorazione della sua vittoria

## 1° OTTOBRE GIORNATA DELLA BANDA

La Società Filarmonica ha programmato per la prima Domenica d'Ottobre una giornata dedicata all'invito ai giovanissimi ad avvicinarsi alla Banda.

Sono in programma varie iniziative, fra le quali un saggio degli allievi più giovani e la proiezione di un filmato di circa 25' sui momenti più significativi degli ultimi 15 anni di iniziative e di successi, basti ricordare le due eccezionali vittorie in Germania, le significative trasferte a Vignola, a Civita di Bagnoregio, in Svizzera, la partecipazione a vari raduni di Bande e alla trasmissione "i Paesi della Domenica" di RAI 1, il Concerto con pianoforte e quelli con i Cori, i Concerti ai "Rinnovati" di Siena, nei teatri di Chiusi, di Acquaviva, di Torrita ecc.. Si ricorda con l'occasione che la scuola di musica per preparare i nuovi "bandisti" è gratuita, ha tre lezioni settimanali e non si interrompe nemmeno nel

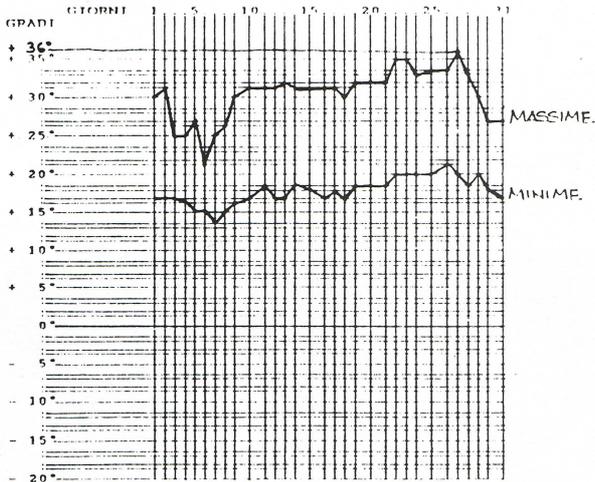
# MONTEPIESI METEO

1995

## MESE DI LUGLIO

mm. di pioggia (totale) **37**      Temp. min. **+14°** (07/07)      Temp. max. **+36°** (27/07)

Grafico Temperature



temperatura minima più bassa: 14° (il giorno 7)  
 temperatura minima più alta: 21° (il giorno 26)  
 temperatura minima media: 17,2°  
 temperatura massima più alta: 36° (il giorno 27),  
 seguita da 35° (i giorni 22 e 23)  
 temperatura massima più bassa: 21° (il giorno 6)  
 temperatura massima media: 30,3°  
 il cielo è stato sereno 27 giorni; parzialmente coperto 4 giorni  
 pioggia caduta in totale: mm.37 (mm.17 il giorno 5, mm.16 il giorno 4, mm.4 il giorno 17)

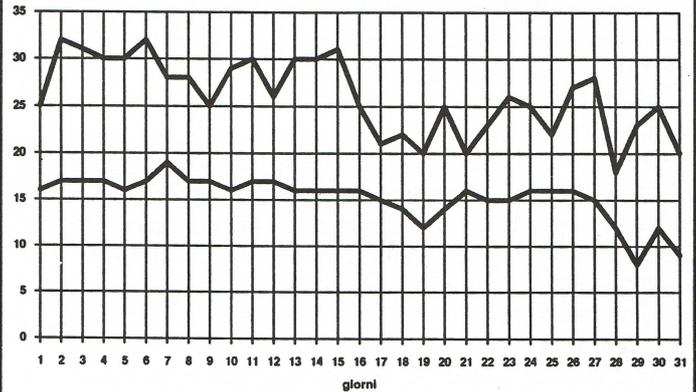
a cura di **Primo Mazzuoli**  
 grafici di **Patrizio Latati**

1995

## MESE DI AGOSTO

mm. di pioggia (totale) **69**      Temp. min. **+8°** (29/08)      Temp. max. **+32°** (02-06/08)

AGOSTO  
 grafico temperature



temperatura minima più bassa: 8° (il giorno 29)  
 seguito da 9° (il giorno 31)  
 temperatura minima più alta: 19° (il giorno 7)  
 temperatura minima media: 15,2°  
 temperatura massima più alta: 32° (i giorni 2 e 6)  
 temperatura massima più bassa: 18° (il giorno 28)  
 temperatura massima media: 26,9°  
 il cielo è stato coperto 5 giorni; parzialmente coperto 11 giorni; sereno 15 giorni  
 la pioggia caduta in totale è stata mm.69 (16 i giorni 7 e 15, 8 il giorno 28, 6 il giorno 21, 5 i giorni 8 e 25, 3 i giorni 1, 9 e 12, 2 i giorni 18 e 30)

a cura di **Primo Mazzuoli**  
 grafici di **Sergio Bologna**

**Alcuni lettori ci hanno segnalato il pericolo derivante da alcuni motociclisti e automobilisti che non esitano ad andare, a volte senza nemmeno un pò di prudenza, per via Marconi, corso Garibaldi e via Roma contromano, cioè nel senso vietato. Chi va per la sua mano, sapendo che si tratta di senso unico, non se l'aspetta, e questo aumenta i rischi per tutti. E' possibile che, mancando la prudenza, non ci sia almeno un pò d'intelligenza?**

**LA PAURA NON ERA DI NOI, BENSÌ DEGLI ALTRI**

*Lupetto 95*

## "PROVERBI ANTICHI TOSCANI"

Quella dei proverbi è certamente una saggezza antica, frutto di una lunghissima esperienza.

Vi dirò di più: rileggendo i più significativi, mi è sembrato quasi che ne venga fuori una specie di filosofia popolare, un concentrato di saggezza utile per vivere bene la nostra vita interiore, che per molti oggi è così difficile da mettere in accordo con la confusione del mondo attuale, con le sue mode e le sue passeggere ideologie.

Comincerò con tre esempi:

"A far del bene ai ciuchi si buscan calci"

"Chi non mi vuole non mi merita"

"Chi sta molto in casa d'altri, diventa forestiero in casa sua"

*Luca Micheli*

## SEI ANNI FA MORIVA IL MARCHESE BARGAGLI

Il 19 Settembre 1989 tornò alla Casa del Padre Guidone Bargagli Petrucci. Amò molto Sarteano, e non l'amò a parole ma con i fatti. E' per questo che è giusto che i sarteanesi non lo dimentichino. Nella sua vita terrena, lunga ma egualmente breve, a Sarteano ha lasciato segni tangibili del suo attaccamento alla nostra gente. Basti pensare al Campeggio delle Piscine, da lui tenacemente voluto e oggi divenuto uno dei primi tre o quattro d'Europa (così è stato definito in una rivista inglese come ci ha detto il nostro compaesano Alvaro Bernardini). Era un uomo di cultura, di fede e di azione. Ci diceva una volta, non molto tempo prima di morire, che uno dei suoi maggiori rammarichi era quello di non poter fare quelli che lui definiva "atti di liberalità", cioè di non poter sempre manifestare la profonda generosità del suo nobile animo. Lo raccomandiamo al ricordo e alla preghiera di quanti lo hanno conosciuto.



Il Marchese Dott. Guidone Bargagli Petrucci parla a un convegno in difesa dell'Ospedale. Alla sua sinistra il Dott. Lusini, alla sua destra Vincenzo Palazzi e Rolando Toma

## E' MORTA SUOR ANNA

Nel giorno del Signore 17 Settembre è morta a Livorno Suor Anna. Di origine cecoslovacca, dagli anni trenta, durante i lunghi anni della "chiesa del silenzio" e della cortina di ferro, rimase a Sarteano per circa 40 anni svolgendo la sua opera di educatrice in mezzo a più di una generazione dei nostri giovani.

Dimostriamo la nostra gratitudine con una preghiera. Martedì 17 Ottobre, nella Chiesa di San Francesco, alle ore 17, sarà celebrata dai due Parroci una S. Messa in suffragio.



Suor Anna è la prima a sinistra

### RICORDO

Nel quindicesimo anniversario della morte - 5 Agosto 1980 - del marito Lorenzo, la signora Primetta Poli-Isabella ha offerto £.200.000 per la missione di Suor Fernanda in Brasile.

## CAMPO DI LAVORO

*Suor Marcella ci aveva comunicato per tempo le date del Campo di lavoro, ma quest'anno numerosi ostacoli ci hanno impedito di realizzare il numero di Agosto e anche questo numero dopo di Agosto-Settembre arriverà in ritardo.*

*Ci scusiamo, ma ne diamo egualmente notizia anche perché i campi di lavoro potranno essere ripetuti e chi ne è interessato potrà domandare informazioni. Come nello scorso anno, il programma consiste nella raccolta di materiali di recupero su tutto il territorio compreso tra Sarteano, Sinalunga, Chianciano, Chiusi, Città della Pieve, Cetona, San Casciano Bagni, Piegara, Tavernelle e il Lago Trasimeno. La raccolta riguarda carta, indumenti anche usati, rottami, ferro di tutti i tipi, auto da demolire ecc. Tutto il materiale raccolto è trasportato allo scalo merci*

*di Chiusi dove, dopo un'accurata selezione, verrà stivato nei vagoni e venduto a ditte specializzate.*

*La data prevista era quella del 22-23-24 Settembre.*

*Lottare contro la fame, cambiare la*

*propria vita, fare, agire: questi sono alcuni principi a cui l'operazione, che conta di raggiungere 2000 quintali di materiale, si ispira, con la finalità di aiutare chi ne ha bisogno, come sempre ha fatto Suor Marcella e come fanno i suoi collaboratori di "Mani amiche".*

*Ricordiamo il numero telefonico di chi vuole collaborare: 0578/265083.*



Vogliamo ricordare con tanto amore e infinito affetto i nostri cari

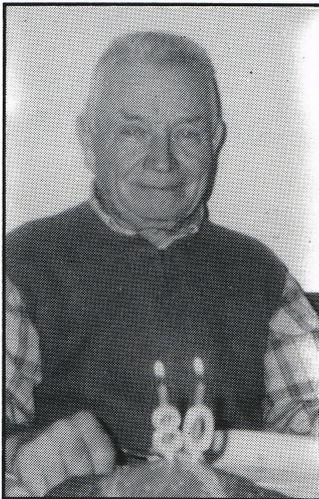
**CARLO MAZZETTI e PIZZINELLI GINA**  
che rimarranno sempre nei nostri cuori  
la figlia Rita, il genero Alberto e i nipoti Daniela e Daniele



Nato il 2 Novembre 1908  
Morto il 5 Giugno 1986



Nata il 12 Ottobre 1913  
Morta il 12 Luglio 1977



La famiglia Cioncoloni ringrazia i Medici e tutto il personale del reparto cardiologico dell'Ospedale di Sarteano per le cure prestate al suo caro

**GABRIELLO**

Un ringraziamento particolare al dottor Giorgio Ciacci per l'interessamento avuto nei confronti del suo paziente, e a tutti coloro che sono stati vicini in questo momento di dolore

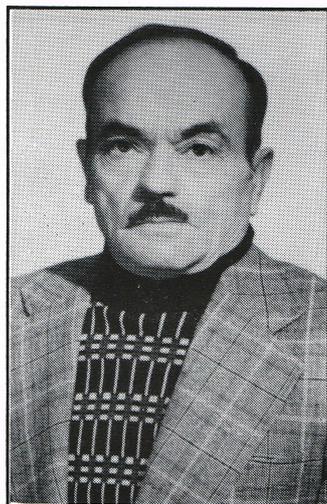


Il 4 Giugno è deceduto ad Abbiategrosso  
**NATALE BUONI**

Era nato a Sarteano nel 1913 e qui aveva ancora molti amici.

Dal 1960 risiedeva nella cittadina lombarda, ma spesso tornava a trovare la sorella Elena e le nipoti.

La moglie, i figli e le nuore ne danno la triste notizia a tutti coloro che lo ricordano.



Le famiglie **Borini e Lenti** ringraziano tutti quelli che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa della carissima

**BATTISTELLI ELVIRA**



Nel secondo anniversario della scomparsa di  
**LEOPOLDO BERNARDINI**  
i familiari lo ricordano con affetto

## HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti, Lucherini Otello, Morgantini Alessandra, Cesaretti Pietro, Mancini Mario di Prato, Fatighenti Natale, Capassi Carlo, Casoli Stefanina, Pollastrini Aldo e Ida, Ruini Mario, Scortecchi Fernanda in m. del marito, Maccari Mario, Corvi Fausto e Marisa, Cioli Duilio e Maria Pia, Canaponi Gilda, Iandelli Paolieri Adriana, fam. Ominelli, Mazzetti Derna, Gallorini Aldo, Landi Giuseppe, Martini Franca e Angelo in m. dei loro cari defunti, Romagnoli Urbino, Meloni Bordino, V.F., Berna Ofelia, A.M., Morgantini Marco, Rossi Armida, Ricci Eschilo, Lucarelli Pietro, Mancini Mida in m. del fratello Gianfranco e dei genitori Bruna e Piero Mancini, fam. Santanatoglia di Montevideo, Magliozzi Claudio, i familiari nel secondo anniversario della scomparsa di Leopoldo Bernardini, Bertini Giuliana e Antonella, Romagnoli Mario, fam. Stanzani, Benvenuti Pierluigi, Cioli Dina di Rapallo, Tramontano Suor Giovanna in m. della cara mamma, Giorni Sergio, Primetta Isabella, Roncacci David, i nipoti in m. di Bologni Federico e Carlotta, Galgani Fulvio, Natalicchi Tina in m. del marito Agostino, Billi Radaelli, Pippi Rino di Roma, Severini Noemi in m. dei genitori Severino e Ermellina, Morgantini Sabrina, fam. Benocci, Fè Emilio, Buoni Amedea in m. dei propri morti, Buoni Bruna in m. dei propri morti, Betti Gisleno, Giannini Giovanna, Luminari Maria, Chierici Fernanda in Fiorilli, Pattoni Marisa, Bifarini Anna Maria, Cesaroni Lorenzo, Passacantili Giulia, Belloni Fernando, Pacifici Maria Pia, Pensione Mary, Muti Anna in m. del marito Iginio, Quinti Pasqualino, Tistarelli Dino di Livorno, Dinetti Dialmo, Crociani Bonella, Ramellini Gabriele di Milano, Goppion, Zaganella Gabriele, Fortunati Franco in m. dei genitori Nello e Giuseppa, Doganieri Barbara e Rita, Blieninger Isabella, Floris Monserrata, Micheli Ezio, Morgantini Fedora e fam. Rampioni, Boccali Rosita, Verni Ivo, Morgantini Pietro, Fastelli Ugo, Rossi Giovanni di Firenze, Adriana e Mario, fam. Borini, fam. Lenti, Perugini Claudio, Cioncoloni Cinzia e Leda, Innocenti, Battistelli Dina in m. dei suoi morti, Berbeglia Marianna, Sacco Severino in m. di Sacco Dino e di Peccatori Piero, la fam. in m. di Mazzetti Carlo e Pizzinelli Gina, Frittella don Roberto, Rossi Aldo, Palmeri Massimo, Bizzarri Oscar, Perugini Eros di Milano, Cioncoloni Assunta di Milano, fam. Cioncoloni di Corsico, fam. Netti-Coronato, R.G., fam. Governi Grifoni di Piombino, M.B., fam. Cioncoloni in m. di Gabriello, Paoletti Grita Giovanna, Fatighenti Spartaco, Mannelli Alida, Mannelli Francesco, fam. De Luca, Marchetti Silvia, Rosini Romolo Rita, Pippi Ilario, Camilloni Marcella, Severini Adino, Cernuto Carlo, Aggravi Irio e Lorian, fam. Tramontano Guerritore in m. dei suoi cari, Carnevali Marco e Annalisa, Carnevali Adriano e Elia, Faleri Rita in m. dei genitori Ottavio e Settima, Squarcia Giulia, Mugnai Erina, Severini Rino e Silvia in m. di Antonio, Brandini Nella, Giannotti Gina, Ciolfi Celido, Betti Selia, Fè Elisena e Fosco, Marabissi Mario, Morgantini Carletti Silvana in m. dei genitori Antonio e Gesuina



Il 27 Settembre ricorre il tuo tredicesimo compleanno, **GIANLUCA**. Ovunque ti trovi e in attesa di riunirci e poterlo festeggiare insieme, i nonni Mario e Adriana ti fanno tanti auguri.

La gente, le persone e il tempo cercherebbero di cancellare questi ricordi, queste date. Per noi invece ogni giorno che passa ci manchi sempre di più. La nostra vita senza di te non ha più un significato. In pochi anni passati insieme ci hai dato tanto. Ci hai abituati male: è per questo che ora senza di te è veramente dura la nostra esistenza.

Grazie per quello che ci hai donato e prega per noi: ne abbiamo tanto bisogno.

**I nonni Adriana e Mario**



**ANTONIO CUCCA**

N. 17 - 2 - 1921

M. 14 - 8 - 1994

La moglie e i suoi cari lo ricordano

dal "Corriere Adriatico"

## Piobbico E' morto l'ex assessore Mazzuoli

PIOBBICO - E' deceduto all'età di 64 anni, all'ospedale di Cagli, dopo breve malattia a seguito di ictus cerebrale, Vladimiro Mazzuoli, che negli anni ottanta aveva rivestito per diverso tempo la carica di assessore del Comune di Piobbico. La scomparsa di Vladimiro Mazzuoli ha destato profonda impressione. Era giunto dalla vicina Toscana negli anni cinquanta quale impiegato dell'allora Dazio e partecipò poi alla vita politica piobbichese, impegnandosi nella cosa pubblica. I funerali si sono svolti ieri con una grande partecipazione di cittadini.

(g.b.)

### PREMATURA SCOMPARSA DI VLADIMIRO MAZZUOLI

Il 10 Aprile è improvvisamente scomparso a Piobbico, dove era emigrato da Sarteano per lavoro da circa 40 anni, **VLADIMIRO MAZZUOLI**.

Era figlio di Giuseppe, persona assai nota a Sarteano per essere stato per molti anni Direttore del locale Ufficio Imposte di Consumo e attivo segretario della Pro loco. Vladimiro, nei 40 anni di permanenza nelle Marche, si era fatto moltissimi amici per il suo ottimo carattere e per le molteplici attività in cui si era impegnato. Il "Corriere Adriatico" lo ha ricordato con l'articolo che riportiamo. La redazione di Montepiesi rinnova le sue condoglianze ai suoi familiari, e in particolare alla mamma e ai fratelli.



La famiglia **Maccari** ringrazia il dott. Roberto Falomi e il personale medico e paramedico del V° piano dell'Ospedale di Sarteano per la premurosa assistenza prestata alla carissima

**LEA**

nell'ultima malattia, e ringrazia tutti quelli che hanno preso parte al suo dolore.

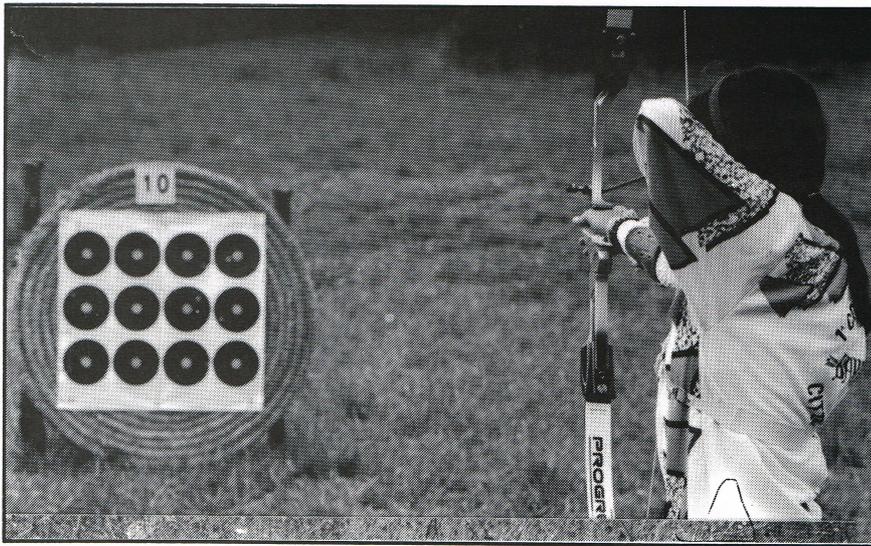


### ALTRI LUTTI

E' deceduto a Chianciano T., dove lavorava da molti anni, **BRUNO SEVERINI**, a pochi mesi di distanza dal fratello Ugo. Era figlio del Sindaco Angelo Severini, del quale aveva seguito l'antico mestiere di calzolaio. Condoglianze alla sua famiglia, e in particolare alla vedova Carla Meloni e ai quattro figli dei quali tre gemelli della cui nascita scrisse a suo tempo Montepiesi.

A S. Gimignano è morto a 90 anni il pittore **Cesare Vagarini**. Nel 1969 aveva risieduto a lungo a Sarteano, perché a lui e a sua moglie fu affidato il compito di restaurare gli affreschi di Belverde, compito assolto assai brillantemente. In quell'occasione ci dette preziosi consigli per il restauro degli affreschi di Porta Monalda e di via Roma, e ci lasciò un disegno dell'antico fabbricato della Forma di Nencio. Aveva lavorato a lungo in Terrasanta e noi stessi abbiamo visto i suoi affreschi sul Monte Tabor e sul Monte delle Beatitudini.

# GIOVANI CAMPIONI



**Azzurra Lorenzini sul bersaglio**  
(Campionato Italiano a Firenze)

dal Corriere di Siena del 27-7-95

Grande soddisfazione per il settore giovanile dell'Olimpic

## *Gian Maria Rossi passa dal Sarteano alla Fiorentina*

SARTEANO - Era risaputo come il settore delle leve giovanili del Sarteano fosse una buona scuola di formazione calcistica per i giovani locali e lo avevamo scritto già nell'aprile ultimo scorso, con una positiva recensione su questo settore sarteane.

E' dunque una piacevole conferma la recentissima notizia che un giovanissimo calciatore, Gian Maria Rossi, classe 1984, categoria esordienti, è stato ceduto dall'A.C. Olimpic Sarteano ad una società di serie A, l'A.C. Fiorentina.

Dotato di un istintivo senso

della "porta", sempre determinato nella ricerca del goal, il giovane attaccante Rossi si è quasi sempre aggiudicato la palma di capocannoniere in ogni manifestazione cui ha partecipato.

Recentemente è stato il migliore goleador sia nel campionato regionale che in quello nazionale per la categoria, alle quali manifestazioni ha partecipato con la Società Olimpica di Colle Val D'Elsa.

Giustificata quindi la soddisfazione che aleggia nel settore giovanile biancocelesti. Già in passato il Club sarteane aveva



**Gian Maria Rossi**

ceduto alcuni propri giovani a società come il Perugia, il Chiusi, eccetera, ma quest'ultimo avvenimento è vissuto come una conferma della validità del lavoro svolto ed una ulteriore spinta per migliorare la qualità dello stesso.

Complimenti quindi al giovane Rossi per questo suo primo importante traguardo con l'augurio che sappia fare altrettanto bene nella nuova società, e complimenti anche all'A.C. Olimpic per la dedizione e la modestia con le quali, sappiamo, cura da tempo lo sviluppo del proprio settore giovanile.

Franco Gori

Segnaliamo con piacere i successi di una giovanissima campionessa Sarteane, **AZZURRA LORENZINI**, in uno sport tanto poco conosciuto per quanto è affascinante e suggestivo.

Si tratta del tiro con l'arco che Azzurra pratica con successo in seno al gruppo di Città della Pieve, uno dei più titolati e prestigiosi d'Italia.

Il tiro con l'arco richiede grande abilità, concentrazione, dosatura delle forze, occhio ed esperienza; è uno sport che presto entrerà nel novero dei giochi olimpici del futuro ed è un'attività formativa e rilassante che mette in contatto con la natura. Non ci dilunghiamo sulle varie specialità tra cui la HUNTER

(caccia), la FIELD (campo) e varie altre.

Azzurra riesce molto bene nell'arco nudo (cioè senza riferimenti di mira, quindi tiro istintivo) e in poco tempo ha partecipato a moltissime gare in campagna e in palestra (INDOOR), conseguendo una serie di successi e piazzamenti che riassumiamo brevemente.

Nelle gare INDOOR si è classificata prima a Perugia, a Città della Pieve, a Tavernelle, e ad Arezzo.

Nelle gare nazionali (categoria allievi femminile) sia di HUNTER che di FIELD si è classificata prima a Roma, a Gualdo Tadino, a Pontassieve, ad Acquasparta; quarta nella coppa delle regioni e quarta nel campionato italiano.

Infine ha conquistato il titolo di campionessa regionale umbra nell'arco nudo allievi femminile.

Davvero non resta che dire:

**FORZA AZZURRA!**



La formazione Esordienti dell'Olimpic Sarteano

# PALLAVOLO

## Traguardi raggiunti

Si è conclusa con qualche soddisfazione la stagione sportiva della Pgs Sarteano.

Sia i ragazzi che le ragazze hanno infatti ottenuto la tanto sperata salvezza nei campionati di 1° Divisione maschile e femminile, distanziandosi di 4 punti dalla zona retrocessione.

La squadra maschile, fresca di promozione, ha disputato da matricola un buon campionato, grazie soprattutto ad un ottimo affiatamento collettivo.

Le ragazze, decimate dagli infortuni quest'anno troppo numerosi, hanno saputo ovviare alla sfortuna con la combattività e la voglia di confermare la loro permanenza nel 1° Campionato Provinciale, dove ormai militano da 5 anni. Da segnalare l'esordio in prima squadra di Valentina Lorenzini, proveniente dalle file della 3° Divisione, che ha saputo sostituire senza troppe difficoltà l'alzatrice titolare gravemente infortunata.

La Società PGS ha preso parte, in questa stagione, a 7 campionati federali e a 6 tornei PGS, raggiungendo in questi ultimi la finale nazionale nella categoria libera femminile che si è disputata in Sicilia all'inizio dello scorso Maggio. Buoni risultati hanno ottenuto anche il gruppo under 16 femminile, certamente una delle realtà provinciali più promettenti, e le affiatatissime under 14, sempre disponibili e valide aiuti per le più grandi. Ottima la disputa del campionato di 3° Divisione: la squadra, formata esclusivamente da atlete under 18, ha regalato numerose vittorie, combattendo ad armi pari con squadre formate da esperte trentenni, e si è anche aggiudicata un 2° posto regionale nel campionato PGS under 17.

La Società ha concluso la propria attività con la classica festa di fine anno, davvero riuscitissima, durante la quale dirigenti atleti e genitori si sono dati l'appuntamento a Settembre, pronti ed entusiasti a ricominciare, dopo una stagione in cui la PGS Sarteano ha disputato la "bellezza" di 114 partite...un bel numero di gare davvero!

## PGS R.O.T.A. RIVOLLEY

### La pallavolo di una volta

Nella passata stagione sportiva si è affiliata alla Federazione italiana Pallavolo una nuova squadra di Sarteano: la R.o.t.a. Rivolley.

Il gruppo è nato dal desiderio di ricominciare a giocare a pallavolo di 12 ragazze che per anni hanno militato in prima linea nelle file della PGS Sarteano e che hanno poi appeso le scarpe al chiodo per vari impegni di studio o di lavoro. La squadra ha partecipato al campionato provinciale di 3° Divisione femminile e si è classificata al 6° posto. Il torneo ha anche visto due simpatici derby fra la R.o.t.a. Rivolley e la squadra giovanile della PGS Sarteano, iscritta anch'essa allo stesso campionato, finiti con una vittoria ciascuno.

Nella foto vediamo le atlete della R.o.t.a. insieme alle altre di I° Divisione: Bellacci Aurora, Bucelli Chiara, Cesaretti Stefania, Cioncoloni Rossana, Crociani Federica, Fanciulli Lucia, Fanciulli Silva, Gori Maria, Perugini Catia, Ricci Letizia, Tistarelli Fausa, Peccatori Laura.



## LA PAGINA DELLO SPORT SARTEANESE

# A.C. OLIMPIC

(a cura di Giannetto Del Grasso)

Il Consiglio dell'Associazione Calcio Olimpico Sarteano si è ricostituito in data 1 Luglio 1995 in sostituzione del precedente, decaduto per decorrenza dei termini statutari.

Tra i primi atti cui è stata chiamata ad operare, la nuova dirigenza ha sentito doveroso l'impegno di rivolgere un saluto a quanti si prodigano per il mantenimento e lo sviluppo di questo sodalizio che, aldilà dei traguardi sportivi istituzionali, si pone quale obiettivo primario lo sviluppo e l'aggregazione moralmente guidata dei giovani e giovanissimi di Sarteano.

Ci è gradito anche presentare la composizione del nuovo Consiglio e le cariche sociali così come sono state distribuite:

PRESIDENTE - Luciano Gentili  
V. Presidente - Alberto Salvadori  
Segretari - Mario Mangiavacchi e Gianfranco Gori

Cassiere - Nomberto Morgantini

Economo - Vincenzo Crociani

Presidente del settore giovanile - Danilo Cherubini

V. Presidente " " - Massimo Piazzai

Consiglieri - Fabio Tamagnini, Giannetto Del Grasso, Carlo Fè, Valerio Rossi, Claudio Carli, Giordano Aggravi, Antonio Alzalamira, Luciano Bastregghi, Mario Mancini, Fausto Tistarelli, Giorgio Ardenghi, Mario Fastelli, Mario Rizzo, Claudio Fabbri, Iro Bernardini, Andrea Crociani, Ennio Sabelli, Marco Pippi, Silvano Favetti, Flavio Spiganti, Pietro Cesaretti

## MONTEPIESI

Periodico del Consiglio Pastorale di Sarteano

Direttore Responsabile

**D. Mauro Franci**

Redazione:

**Don Priamo Trabalzini, Don Gino Cervini, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Fabio Placidi**

Grafica e stampa:

**Del Buono - Chiusi Scalo**

Tiratura: copie 2100

*Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni, che possono essere diverse da quelle della Redazione.*

*Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli stessi*

## ASSALTO ALLA DOMENICA

Con la ripresa dell'anno pastorale, ripartono anche tutte le altre attività offerte al mondo dei ragazzi e di tutti i giovani: sport, associazionismo, arte...

Nel primo trimestre riprende anche l'anno catechistico e tutta l'attivi-

tà pastorale giovanile.

Sia impegno di tutti gli interessati armonizzare e coordinare nei limiti del possibile le diverse attività che interessano i giovani, e non impedire o mettere in difficoltà chi si occupa della loro formazione completa, e soprattutto non occupare "il giorno del Signore", cioè la domenica.

Chi vuole il bene dei giovani deve difendere la domenica dall'assalto che muove da ogni realtà sociale: lavoro, commercio, sport ecc.

Difendere la Domenica non significa unicamente difendere il giorno sacro al Signore, ma anche il giorno dell'uomo e delle sue esigenze a ogni livello, del suo diritto a un giorno diverso dal quotidiano.

La domenica è il giorno libero dal lavoro-necessità e lo si ruba per ogni altra manifestazione ed impegno.

Diamoci da fare un po' tutti perché questo non succeda OGNI domenica: eventualmente QUALCHE domenica.

Anche per le attività sportive.

Il decalogo dello sport che pubblichiamo merita la nostra attenzione, nell'interesse di tutti e soprattutto dei giovani.

### DECALOGO DELLO SPORT

- 1 - Lo sport è un momento di civiltà e umanità
- 2 - Lo sport è gioia di vivere, gioco è festa
- 3 - La disciplina sportiva genera e irrobustisce alcune virtù umane e cristiane
- 4 - Lo sport educa allo "spirito di squadra"
- 5 - Lo sport educa alla vittoria, ma anche alla sconfitta
- 6 - Lo sport aiuta a dare la giusta attenzione al corpo e alla sua efficienza
- 7 - Lo sport educa a rinforzare le radici familiari, scolastiche e religiose
- 8 - La Chiesa deve promuovere la pastorale dello sport
- 9 - La collocazione domenicale dello sport professionistico deve essere ripensata
- 10 - Lo sport è un servizio prezioso

### RALLEGRAMENTI

a **BENOCCI ALADINO** e **AMMANNATI VALERIA** che festeggiano il 10 Ottobre 30 anni di matrimonio

... e al nostro tipografo **Antonello del Buono** e alla moglie **Milvia** che, nello stesso giorno, raggiungono anch'essi lo stesso traguardo.



### AUGURI VIVISSIMI

a **LUCIA MORGANTINI** e **SABINA CIAVARRINI** che hanno ottenuto il diploma di Geometra all'Istituto Einaudi di Chiusi.

## PGS TOP SPIN - Tennis Tavolo in finale nazionale

La Società PGS Top Spin ha raccolto quest'anno l'adesione di 60 tesserati ed ha proposto l'attività del tennis tavolo nei locali del Centro Giovanile "Suor Vera".

Sono stati attivati corsi di perfezionamento con frequenza settimanale, ai quali hanno

partecipato 16 ragazzi delle Scuole Medie.

Il sodalizio ha preso parte ai campionati delle Polisportive Giovanili Salesiane, organizzando anche una finale regionale svoltasi a Sarteano nello scorso Marzo, alla quale erano iscritti circa 40 atleti. In virtù dei

piazze ottenuti, 8 atleti hanno poi preso parte alle finali nazionali PGS della disciplina, che si sono svolte a Senigallia nel mese di Maggio.

Eccellenti i risultati:

**Tistarelli Guido** - 3° posto ex aequo singolo under 21 maschile

**Tistarelli Guido e Pacchieri Roberto** - 3° posto ex aequo doppio under 21 maschile

**Ciavarrini Sabina** - titolo italiano singolo under 19 femminile

**Rossi Barbara** - titolo italiano singolo under 21 femminile

**Ciavarrini Sabina e Gori Maria** - 2° posto doppio libera femminile.

Sono stati così rinverdi gli allori di circa 20 anni fa, quando pongisti sartheanesi per ben due volte vinsero i campionati regionali a squadre della FITeT, rappresentando a Stresa e a Pesaro la Toscana negli assoluti.

Evidentemente il seme seminato dagli atleti degli anni settanta non è andato perduto.

